



Ministero dell'Istruzione

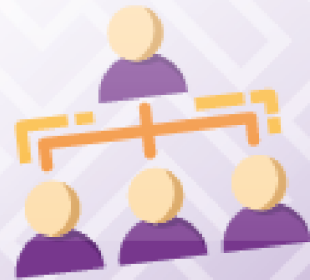
Piano Triennale Offerta Formativa

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO

NAIC8BP001

I.C. 3 PORTICI DON PEPPE DIANA
PORTICI (NA)
Prot. 0007122 del 20/12/2023
IV-1 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6739** del **01/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 174** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 197** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza dell'I.C. Portici 3 "don Peppe Diana" si caratterizza per un contesto di provenienza socio-culturale non elevato: tale rilevazione dal punto di vista delle opportunità offre un sufficiente grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola e degli insegnanti. Le percentuali degli studenti con famiglie altamente svantaggiate o di provenienza non italiana sono estremamente basse.

Vincoli:

L'utenza si caratterizza per un profilo socioculturale medio-basso/basso nella Scuola primaria e basso nella Scuola secondaria.

Nell' I.C. Portici 3 "don Peppe Diana" nel 2022/23 si è rilevata la presenza di un alto numero di studenti con disabilità certificata e di studenti certificati con DSA.

Nella Scuola primaria in numero di alunni DA era 30, cioè il doppio rispetto al riferimento regionale e il 33% in più rispetto al riferimento nazionale.

Nella Scuola Primaria il numero degli alunni con DSA era 16, cioè sei volte in più rispetto alla Campania e il doppio rispetto all'Italia. Nella Scuola secondaria, inoltre il numero di studenti con DSA risulta quasi il doppio rispetto alla Campania e di poco superiore al riferimento provinciale.

Infine, quasi in ogni classe, si riscontra la presenza di alunni con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto rappresenta, nel quartiere in cui è ubicato, uno dei pochi punti di riferimento sociale culturale sia per le famiglie che per gli studenti e le

studentesse. Continuo il contatto con i referenti dell'Ente Locale, per condividere eventuali iniziative e progetti.

Vincoli:

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo. Sono diminuite le risorse umane a disposizione di enti ed istituzioni altre: medicina scolastica, servizi



sociali, ecc.

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo. Poche ancora sono le risorse umane a disposizione di enti ed istituzioni altre: medicina scolastica, servizi sociali, ecc.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura degli edifici scolastici risulta quasi adeguata ai bisogni. L'Istituto e' dotato di moderne strumentazioni multimediali e digitali che agevolano i percorsi didattici ed e' attento a utilizzare sfruttare tutti i finanziamenti resi disponibili per ampliare e migliorare la copertura della rete wireless, implementare le dotazioni dei laboratori secondo l'approccio STEM per lo studio delle discipline matematico-scientifiche e dotare le aule degli arredi adeguati a promuovere una didattica per ambienti di apprendimento.

Vincoli:

L'edificio della sede centrale avrebbe bisogno di un maggior numero di aule, mentre il plesso di via Scalea di una migliore manutenzione. Gli interventi dell'Ente Locale, tuttavia, si sono limitati all'adeguamento degli edifici alla normativa sulla sicurezza e a tamponare situazioni di emergenza.

Le condizioni socio-economiche di una buona percentuale dell'utenza non permettono di ottenere agevolmente contributi dalle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Gli spazi riconvertiti in aule a causa dell'emergenza COVID 2019 non sono stati ancora ripristinati a scapito della didattica laboratoriale.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti si evince che nell'Istituto, grazie al fattore stabilita' del personale docente, e' possibile la programmazione didattica in termini di continuita'.

Le percentuali del personale formato sull'inclusione e la presenza di figure espressamente dedicate ad essa sono in linea con i parametri di riferimento ed evidenziano una particolare attenzione rispetto a questo importante aspetto della didattica.

Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti si evince che nell'Istituto c'e' un'alta percentuale di loro in servizio da piu' di 5 anni: nella scuola primaria circa il 72% e nella scuola secondaria circa il 50%. Tale stabilita' del personale rende possibile la programmazione



didattica in termini di continuita'.

Le percentuali del personale formato sull'inclusione e la presenza di figure espressamente dedicate ad essa sono in linea con i parametri di riferimento ed evidenziano una particolare attenzione rispetto a questo importante aspetto della didattica.

Vincoli:

L'eta' dei docenti e dei collaboratori scolastici e' piuttosto alta .

Relativamente alla situazione del personale ATA:

- si evidenzia un numero insufficiente di collaboratori scolastici e assenza di personale specializzato nell'assistenza materiale;
- si conferma il grande carico di lavoro assegnato agli assistenti amministrativi, che faticosamente ricoprono le mansioni sempre più complesse richieste al personale di Segreteria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza dell'I.C. Portici 3 "don Pepe Diana" si caratterizza per un contesto di provenienza socio-culturale non elevato: tale rilevazione dal punto di vista delle opportunita' offre un sufficiente grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola e degli insegnanti. Le percentuali degli studenti con famiglie altamente svantaggiate o di provenienza non italiana sono estremamente basse.

Vincoli:

L'utenza si caratterizza per un profilo socioculturale medio-basso/basso nella Scuola primaria e basso nella Scuola secondaria. Nell' I.C. Portici 3 "don Pepe Diana" nel 2022/23 si è rilevata la presenza di un alto numero di studenti con disabilita' certificata e di studenti certificati con DSA. Nella Scuola primaria in numero di alunni DA era 30, cioè il doppio rispetto al riferimento regionale e il 33% in più rispetto al riferimento nazionale. Nella Scuola Primaria il numero degli alunni con DSA era 16, cioè sei volte in più rispetto alla Campania e il doppio rispetto all'Italia. Nella Scuola secondaria, inoltre il numero di studenti con DSA risulta quasi il doppio rispetto alla Campania e di poco superiore al riferimento provinciale. Infine, quasi in ogni classe, si riscontra la presenza di alunni con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto rappresenta, nel quartiere in cui e' ubicato, uno dei pochi punti di riferimento sociale culturale sia per le famiglie che per gli studenti e le studentesse. Continuo il contatto con i referenti



dell'Ente Locale, per condividere eventuali iniziative e progetti.

Vincoli:

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo. Poche ancora sono le risorse umane a disposizione di enti ed istituzioni altre: medicina scolastica, servizi sociali, ecc.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura degli edifici scolastici risulta quasi adeguata ai bisogni. L'Istituto è dotato di moderne strumentazioni multimediali e digitali che agevolano i percorsi didattici ed è attento a utilizzare sfruttare tutti i finanziamenti resi disponibili per ampliare e migliorare la copertura della rete wireless, implementare le dotazioni dei laboratori secondo l'approccio STEM per lo studio delle discipline matematico-scientifiche e dotare le aule degli arredi adeguati a promuovere una didattica per ambienti di apprendimento.

Vincoli:

L'edificio della sede centrale avrebbe bisogno di un maggior numero di aule, mentre il plesso di via Scalea di una migliore manutenzione. Gli interventi dell'Ente Locale, tuttavia, si sono limitati all'adeguamento degli edifici relativi alla normativa sulla sicurezza e a tamponare situazioni di emergenza. La succursale, al momento, è interessata da lavori di adeguamento antisismico che hanno ridotto al minimo gli spazi dedicati ad attività laboratoriali per gli alunni. Le condizioni socio-economiche di una buona percentuale dell'utenza non permettono di ottenere agevolmente contributi dalle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli spazi riconvertiti in aule a causa dell'emergenza COVID 2019 non sono stati ancora ripristinati a scapito degli spazi dedicati alla refezione e ad eventuali eventi e manifestazioni.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti si evince che nell'Istituto, grazie al fattore stabilità del personale docente, è possibile la programmazione didattica in termini di continuità. Le percentuali del personale formato sull'inclusione e la presenza di figure espressamente dedicate ad essa sono in linea con i parametri di riferimento ed evidenziano una particolare attenzione rispetto a questo importante aspetto della didattica. Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti si evince che nell'Istituto c'è un'alta percentuale di loro in servizio da più di 5 anni: nella scuola primaria circa il 72% e nella scuola secondaria circa il 50%. Tale stabilità del personale rende possibile



possibile la programmazione didattica in termini di continuita'.

Vincoli:

L'eta' dei docenti e dei collaboratori scolastici e' piuttosto alta . Relativamente alla situazione del personale ATA: - si evidenzia un numero insufficiente di collaboratori scolastici e assenza di personale specializzato nell'assistenza materiale; - si conferma il grande carico di lavoro assegnato agli assistenti amministrativi, che faticosamente ricoprono le mansioni sempre più complesse richieste al personale di Segreteria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza dell'I.C. Portici 3 "don Peppe Diana" si caratterizza per un contesto di provenienza socio-culturale non elevato: tale rilevazione dal punto di vista delle opportunita' offre un sufficiente grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola e degli insegnanti. Le percentuali degli studenti con famiglie altamente svantaggiate o di provenienza non italiana sono estremamente basse.

Vincoli:

L'utenza si caratterizza per un profilo socioculturale medio-basso/basso nella Scuola primaria e basso nella Scuola secondaria. Nell' I.C. Portici 3 "don Peppe Diana" nel 2022/23 si è rilevata la presenza di un alto numero di studenti con disabilita' certificata e di studenti certificati con DSA. Nella Scuola primaria in numero di alunni DA era 30, cioè il doppio rispetto al riferimento regionale e il 33% in più rispetto al riferimento nazionale. Nella Scuola Primaria il numero degli alunni con DSA era 16, cioè sei volte in più rispetto alla Campania e il doppio rispetto all'Italia. Nella Scuola secondaria, inoltre il numero di studenti con DSA risulta quasi il doppio rispetto alla Campania e di poco superiore al riferimento provinciale. Infine, quasi in ogni classe, si riscontra la presenza di alunni con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto rappresenta, nel quartiere in cui e' ubicato, uno dei pochi punti di riferimento sociale culturale sia per le famiglie che per gli studenti e le studentesse. Continuo il contatto con i referenti dell'Ente Locale, per condividere eventuali iniziative e progetti.

Vincoli:

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo. Poche ancora sono le risorse umane a disposizione di enti ed istituzioni altre: medicina scolastica,



servizi sociali, ecc.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura degli edifici scolastici risulta quasi adeguata ai bisogni. L'Istituto e' dotato di moderne strumentazioni multimediali e digitali che agevolano i percorsi didattici ed e' attento a utilizzare sfruttare tutti i finanziamenti resi disponibili per ampliare e migliorare la copertura della rete wireless, implementare le dotazioni dei laboratori secondo l'approccio STEM per lo studio delle discipline matematico-scientifiche e dotare le aule degli arredi adeguati a promuovere una didattica per ambienti di apprendimento.

Vincoli:

L'edificio della sede centrale avrebbe bisogno di un maggior numero di aule, mentre il plesso di via Scalea di una migliore manutenzione. Gli interventi dell'Ente Locale, tuttavia, si sono limitati all'adeguamento degli edifici relativi alla normativa sulla sicurezza e a tamponare situazioni di emergenza. La succursale, al momento, è interessata da lavori di adeguamento antisismico che hanno ridotto al minimo gli spazi dedicati ad attività laboratoriali per gli alunni. Le condizioni socio-economiche di una buona percentuale dell'utenza non permettono di ottenere agevolmente contributi dalle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli spazi riconvertiti in aule a causa dell'emergenza COVID 2019 non sono stati ancora ripristinati a scapito degli spazi dedicati alla refezione e ad eventuali eventi e manifestazioni.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti si evince che nell'Istituto, grazie al fattore stabilita' del personale docente, e' possibile la programmazione didattica in termini di continuita'. Le percentuali del personale formato sull'inclusione e la presenza di figure espressamente dedicate ad essa sono in linea con i parametri di riferimento ed evidenziano una particolare attenzione rispetto a questo importante aspetto della didattica. Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti si evince che nell'Istituto c'è un'alta percentuale di loro in servizio da più di 5 anni: nella scuola primaria circa il 72% e nella scuola secondaria circa il 50%. Tale stabilità' del personale rende possibile la programmazione didattica in termini di continuita'.

Vincoli:

L'eta' dei docenti e dei collaboratori scolastici e' piuttosto alta . Relativamente alla situazione del personale ATA: - si evidenzia un numero insufficiente di collaboratori scolastici e assenza di



personale specializzato nell'assistenza materiale; - si conferma il grande carico di lavoro assegnato agli assistenti amministrativi, che faticosamente ricoprono le mansioni sempre più complesse richieste al personale di Segreteria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza dell'I.C. Portici 3 "don Peppe Diana" si caratterizza per un contesto di provenienza socio-culturale non elevato: tale rilevazione dal punto di vista delle opportunità offre un sufficiente grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola e degli insegnanti. Le percentuali degli studenti con famiglie altamente svantaggiate o di provenienza non italiana sono estremamente basse.

Vincoli:

L'utenza si caratterizza per un profilo socioculturale medio-basso/basso nella Scuola primaria e basso nella Scuola secondaria. Nell' I.C. Portici 3 "don Peppe Diana" nel 2022/23 si è rilevata la presenza di un alto numero di studenti con disabilità certificata e di studenti certificati con DSA. Nella Scuola primaria in numero di alunni DA era 30, cioè il doppio rispetto al riferimento regionale e il 33% in più rispetto al riferimento nazionale. Nella Scuola Primaria il numero degli alunni con DSA era 16, cioè sei volte in più rispetto alla Campania e il doppio rispetto all'Italia. Nella Scuola secondaria, inoltre il numero di studenti con DSA risulta quasi il doppio rispetto alla Campania e di poco superiore al riferimento provinciale. Infine, quasi in ogni classe, si riscontra la presenza di alunni con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto rappresenta, nel quartiere in cui è ubicato, uno dei pochi punti di riferimento sociale culturale sia per le famiglie che per gli studenti e le studentesse. Continuo il contatto con i referenti dell'Ente Locale, per condividere eventuali iniziative e progetti.

Vincoli:

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo. Poche ancora sono le risorse umane a disposizione di enti ed istituzioni altre: medicina scolastica, servizi sociali, ecc.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La struttura degli edifici scolastici risulta quasi adeguata ai bisogni. L'Istituto è dotato di moderne strumentazioni multimediali e digitali che agevolano i percorsi didattici ed è attento a utilizzare sfruttare tutti i finanziamenti resi disponibili per ampliare e migliorare la copertura della rete wireless, implementare le dotazioni dei laboratori secondo l'approccio STEM per lo studio delle discipline matematico-scientifiche e dotare le aule degli arredi adeguati a promuovere una didattica per ambienti di apprendimento.

Vincoli:

L'edificio della sede centrale avrebbe bisogno di un maggior numero di aule, mentre il plesso di via Scalea di una migliore manutenzione. Gli interventi dell'Ente Locale, tuttavia, si sono limitati all'adeguamento degli edifici relativi alla normativa sulla sicurezza e a tamponare situazioni di emergenza. La succursale, al momento, è interessata da lavori di adeguamento antisismico che hanno ridotto al minimo gli spazi dedicati ad attività laboratoriali per gli alunni. Le condizioni socio-economiche di una buona percentuale dell'utenza non permettono di ottenere agevolmente contributi dalle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli spazi riconvertiti in aule a causa dell'emergenza COVID 2019 non sono stati ancora ripristinati a scapito degli spazi dedicati alla refezione e ad eventuali eventi e manifestazioni.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti si evince che nell'Istituto, grazie al fattore stabilità del personale docente, è possibile la programmazione didattica in termini di continuità. Le percentuali del personale formato sull'inclusione e la presenza di figure espressamente dedicate ad essa sono in linea con i parametri di riferimento ed evidenziano una particolare attenzione rispetto a questo importante aspetto della didattica. Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti si evince che nell'Istituto c'è un'alta percentuale di loro in servizio da più di 5 anni: nella scuola primaria circa il 72% e nella scuola secondaria circa il 50%. Tale stabilità del personale rende possibile la programmazione didattica in termini di continuità.

Vincoli:

L'età dei docenti e dei collaboratori scolastici è piuttosto alta. Relativamente alla situazione del personale ATA: - si evidenzia un numero insufficiente di collaboratori scolastici e assenza di personale specializzato nell'assistenza materiale; - si conferma il grande carico di lavoro assegnato agli assistenti amministrativi, che faticosamente ricoprono le mansioni sempre più complesse richieste al personale di Segreteria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8BP001
Indirizzo	VIA S. CRISTOFARO 56/BIS PORTICI 80055 PORTICI
Telefono	0812137412
Email	NAIC8BP001@istruzione.it
Pec	naic8bp001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoportici3.edu.it

Plessi

PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8BP01T
Indirizzo	VIA SCALEA PORTICI 80058 PORTICI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Scalea snc - 80055 PORTICI NA

PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8BP02V
Indirizzo	VIA S.CRISTOFARO 56 BIS PORTICI 80055 PORTICI



Edifici

- Via San Cristofaro 56 - 80055 PORTICI NA

PORTICI I.C. 3 - INA CASA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8BP013

Indirizzo VIA SCALEA PORTICI 80055 PORTICI

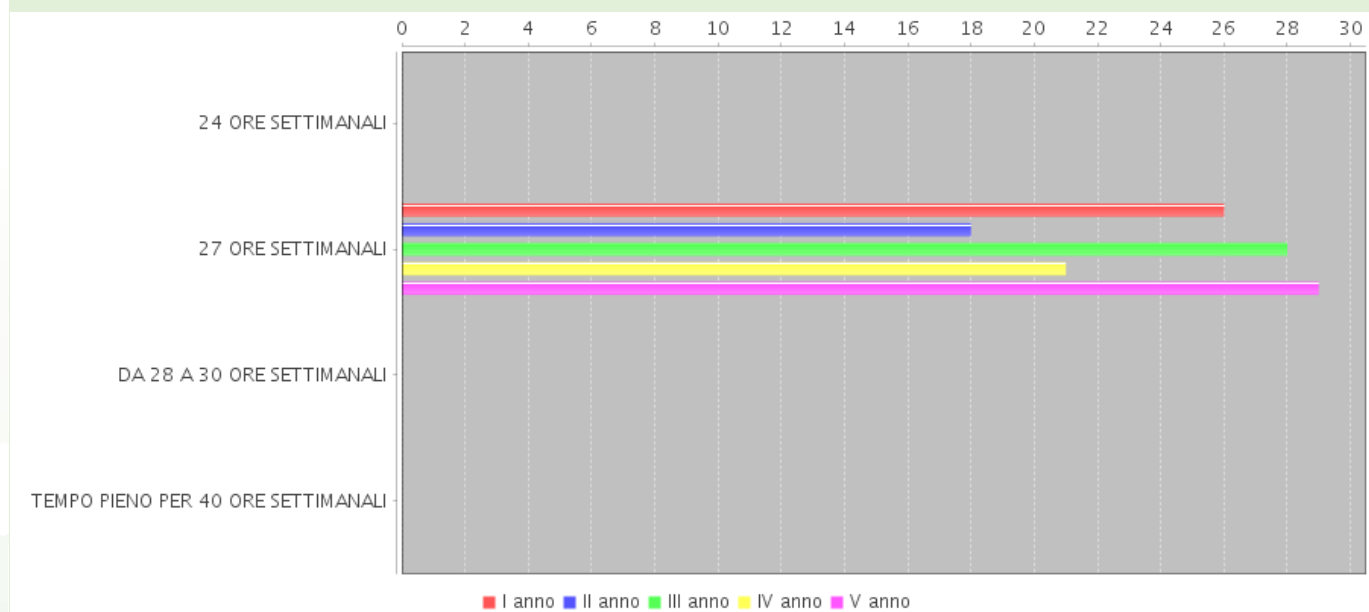
Edifici

- Via Scalea snc - 80055 PORTICI NA

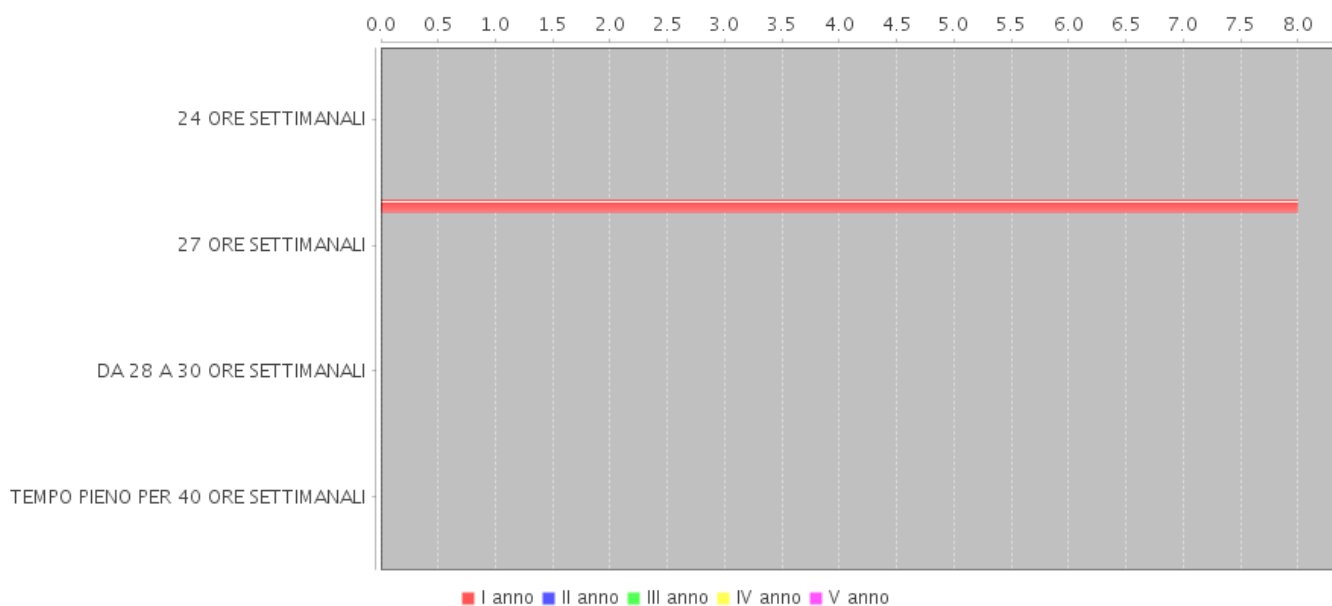
Numero Classi 8

Totale Alunni 122

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

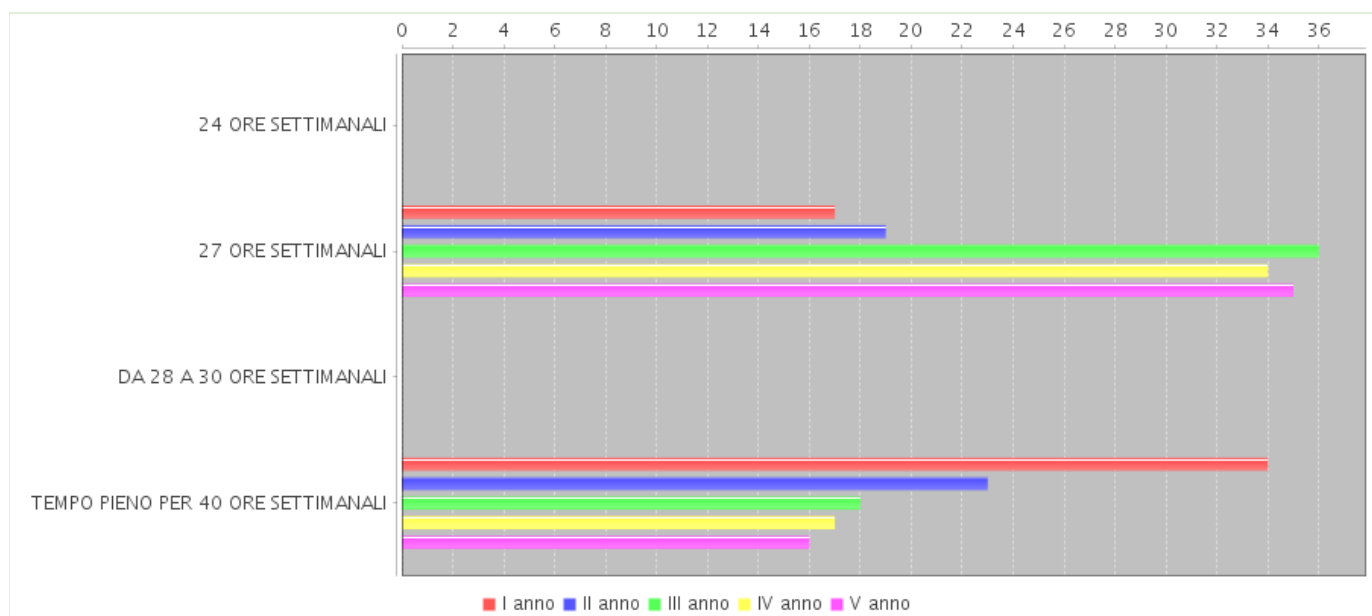


Numero classi per tempo scuola

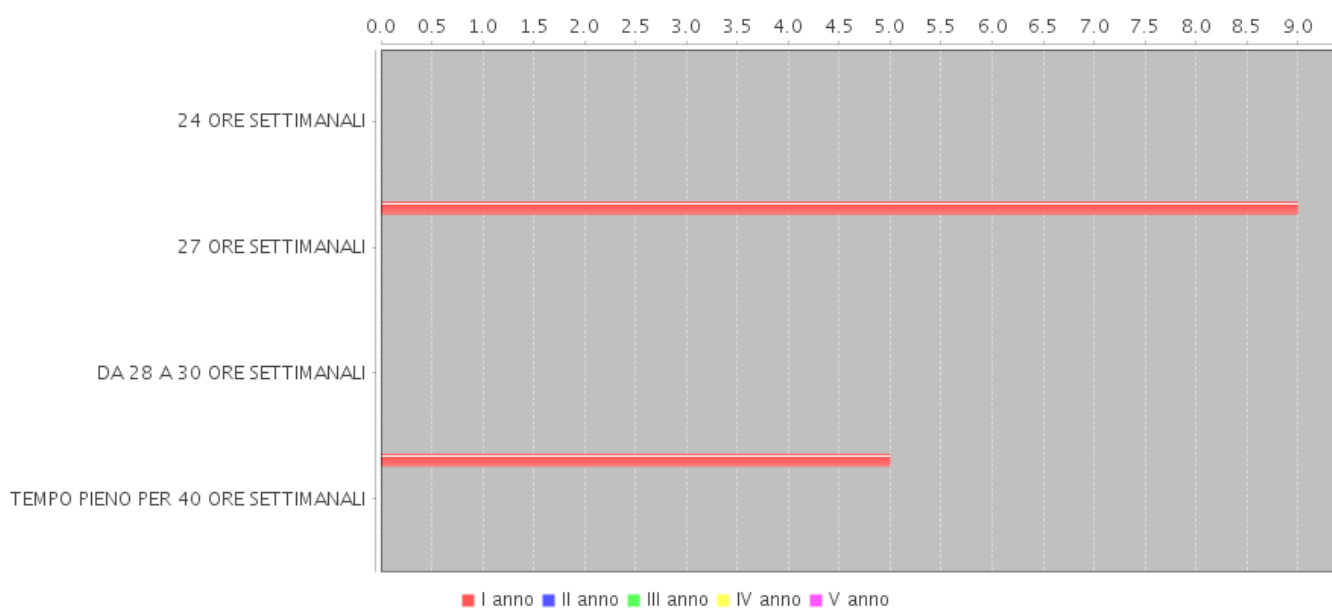


PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8BP024
Indirizzo	VIA S.CRISTOFARO 56 PORTICI 80055 PORTICI
Edifici	• Via San Cristofaro 56 - 80055 PORTICI NA
Numero Classi	14
Totale Alunni	249
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3 (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

NAMM8BP012

Indirizzo

VIA S. CRISTOFARO 56/BIS PORTICI 80055 PORTICI

Edifici

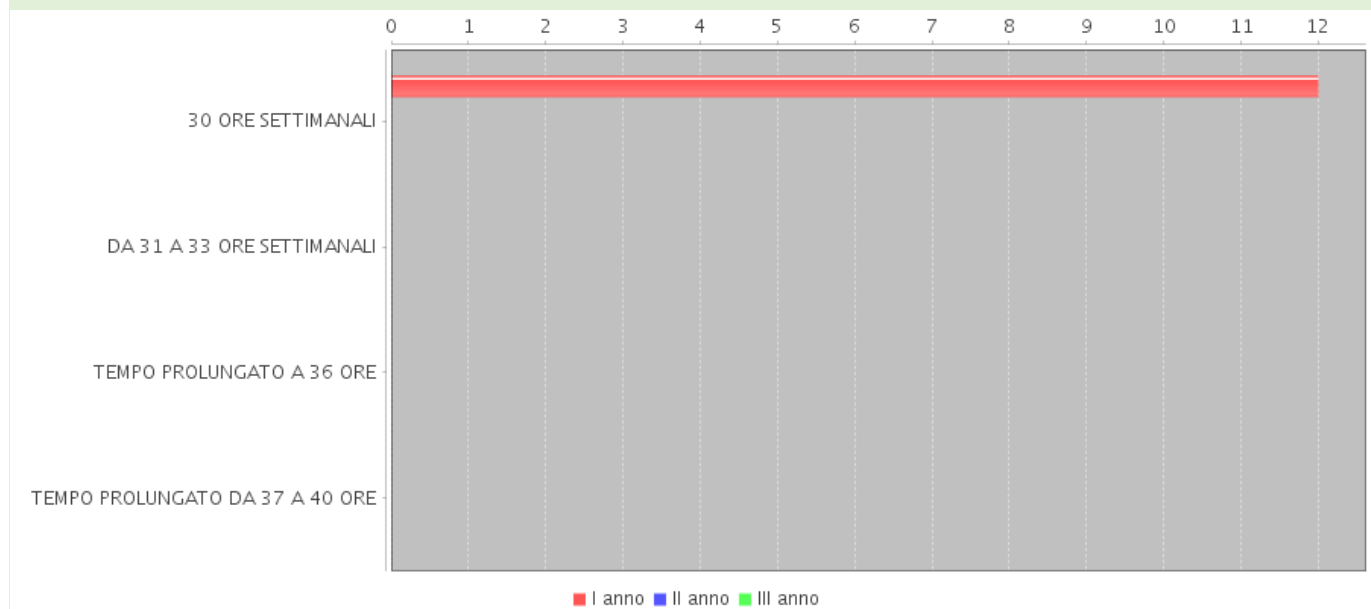
• Via San Cristofaro 56 - 80055 PORTICI NA



Numero Classi 12

Totale Alunni 229

Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	143
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

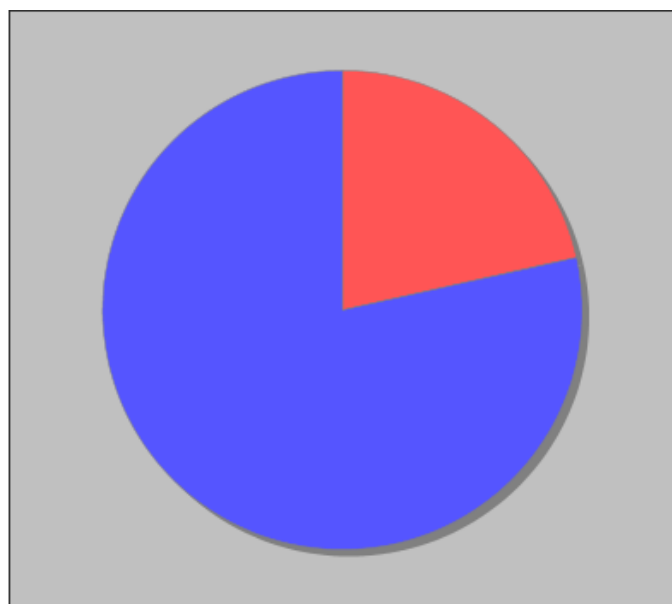


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	22

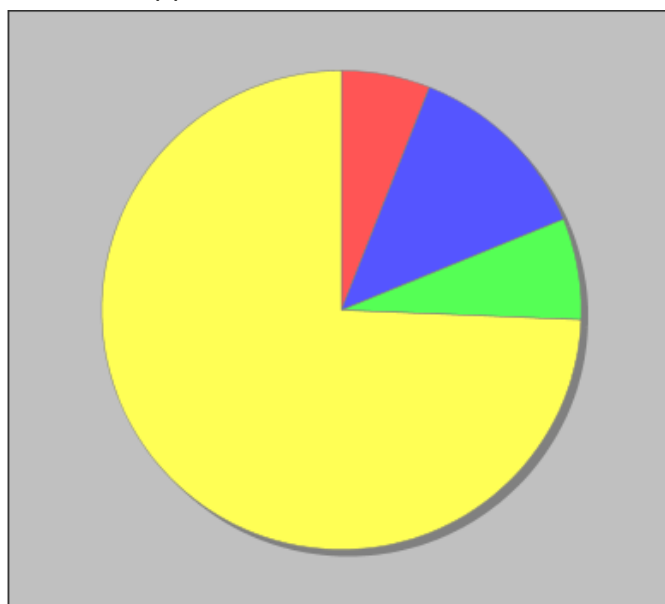
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

La stabilità di un elevato numero di docenti rende possibile un'efficace programmazione didattica in termini di continuità.

Il Collegio dei Docenti è formato, tra Scuola Secondaria di I grado, Scuola Primaria e dell'Infanzia, da circa 90 unità; il clima interno è improntato alla collegialità piena ed alla leadership diffusi; non



manca la disponibilità allo sviluppo professionale, che si esprime con richiesta di aggiornamenti utili e innovativi e così come si evince dal piano annuale di formazione e aggiornamento.

Il Personale ATA conta n. 5 unità di assistenti amministrativi, coordinati da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che faticosamente soddisfano le esigenze di Segreteria, dato il considerevole carico di lavoro.

Diversa è, invece, la situazione dei collaboratori scolastici: talvolta sono presenti problemi di efficienza ed autonomia e si rileva una ridotta disponibilità al servizio pomeridiano: il segmento Infanzia e alcune classi della Scuola Primaria funzionano a tempo pieno, quindi anche di pomeriggio.

Allegati:

[_timbro_Piano di formazione e aggiornamento 2023_2024 \(2\)-signed.pdf](#)



Aspetti generali

LE FINALITÀ FORMATIVE DELLA NOSTRA SCUOLA.

Le finalità formative saranno differenziate a seconda dei soggetti ai quali sono rivolte: alunni, docenti, genitori, territorio.

ALUNNI

Le attività per alunni avranno come finalità:

- Educare a
 - convivenza democratica nel rispetto dei valori e dei principi della Costituzione
 - cultura ecologica finalizzata al rispetto e alla tutela dell'ambiente inteso come bene comune
 - comportamenti corretti in relazione alla salute ed alla sicurezza
- garantire
 - il diritto, costituzionalmente sancito, ad un apprendimento libero, continuo e personalizzato
 - il successo formativo di ciascuno
 - l'acquisizione degli strumenti cognitivi per continuare ad apprendere per tutta la vita (Documenti Europei)
 - il raggiungimento delle competenze del I ciclo.
- valorizzare
 - conoscenza e rispetto di se stessi e dell'altro/a
 - libertà, consapevolezza e responsabilità delle proprie idee e azioni
 - talenti individuali coltivando le diverse inclinazioni



- senso di appartenenza ad una comunità
- diversità come risorsa per sé e per il gruppo.

DOCENTI

Le attività dei docenti avranno la finalità di:

- promuovere
- clima interno improntato alla coesione
- ricerca educativa quale elemento portante di una progettualità formativa efficace, efficiente ed innovativa
- occasioni di sviluppo professionale continuo
- maggiore interazione e cooperazione fra docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado sia interni, sia esterni a garanzia di una continuità educativa
- valorizzare
- il rapporto interattivo con i colleghi e la collaborazione in attività e progetti comuni
- le competenze individuali per ottimizzare le risorse interne.

TERRITORIO

Le attività per il territorio avranno come finalità:

- favorire ed ottimizzare
- integrazione e cooperazione sempre più efficaci con le famiglie e con la comunità sociale nel processo formativo dell'alunno/alunna
- informazione e formazione dei genitori su problematiche emergenti
- coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica valorizzandone eventuali competenze specifiche
- interazione e cooperazione attraverso una progettualità efficace ed efficiente con gli Enti



presenti sul territorio e con le scuole di vario ordine.

LA NOSTRA "MISSION"

Promuovere:

- la crescita dell'identità personale attraverso la consapevolezza delle proprie potenzialità fisiche, intellettive, emotivo-affettive, sociali
- il raggiungimento di un armonico equilibrio psico-fisico dell'individuo, integrato nel proprio ambiente naturale e sociale, ed insieme aperto a cogliere il nuovo che avanza
- l'assunzione di atteggiamenti corretti nei confronti della realtà e degli altri, basandoli sui valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno responsabile, della cooperazione e della solidarietà
- la valorizzazione della cultura nelle sue varie dimensioni e manifestazioni

... il tutto attraverso un insegnamento efficace ed un apprendimento significativo, unitario e continuo che sollecitino tutte le dimensioni della persona e coinvolgano più prospettive educative e disciplinari in vista di una cittadinanza attiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo



Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Piu' competenti in matematica**

Dalla compilazione del RAV è emerso che nella Scuola Secondaria di I grado è necessario migliorare le competenze di matematica, italiano e inglese.

Il nostro istituto intende raggiungere questo obiettivo creando percorsi che, puntando alla realizzazione del modello di didattica per ambienti di apprendimento (DADA), mirino all'implementazione della didattica per competenze e alla riorganizzazione degli spazi interni, integrandosi con attività di educazione civica.

Questo percorso porrà l'accento sul potenziamento delle competenze in matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento piu' alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire e la progettazione e la valutazione per competenze.

Progettare unita' didattiche di educazione civica per dipartimento per il segmento di Scuola Secondaria di I grado.

Incentivare didattica per competenze e ambienti di apprendimento.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare metodologie innovative e/o basate su attivita' laboratoriali e compiti reali.

Progettare e somministrare almeno una prova significativa durante l'anno scolastico.



Utilizzare metodi e strumenti adeguati a valutare le competenze.

Riconcettualizzare e rimodulare gli spazi della scuola implementando il numero di aule organizzate secondo la didattica per ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire attività curricolari ed extracurricolari che migliorino le funzioni esecutive degli allievi (attenzione, memoria di lavoro, flessibilità di risposta).

Favorire progetti laboratoriali extracurricolari.

Progettare attività mirate curricolari ed extra per migliorare le competenze relative ai diversi

Progettare e realizzare unità di apprendimento che evidenzino la trasversalità dei contenuti previsti dal curriculum di educazione civica

○ **Continuità e orientamento**

Favorire colloqui tra docenti di ordini diversi per la conoscenza di alunni delle classi ponte.



Favorire attività relative alla conoscenza del sé.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire per un numero maggiore di docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze.

Favorire per i docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione di UDA di educazione civica.

Favorire percorsi formativi sulla DADA (didattica per ambienti di apprendimento).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Disseminare sul territorio le iniziative promosse dal nostro Istituto su tematiche relative alla cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Chi ha paura della matematica?

Descrizione dell'attività

L'Istituto partecipa alla progettazione inerente al D.M. 65/2023 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, in attuazione del PNRR - MISSIONE 4-C1; Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. L'Istituto progetterà e realizzerà negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 percorsi didattici, formativi e di



orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (acronimo di Science, Technology, Engineering e Mathematics) digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. In particolare la progettazione dei percorsi sulle competenze matematiche terrà conto delle aree di maggiore fragilità emerse dalla restituzione delle prove INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Al termine del percorso si auspica che il discente: potenzi l'esecuzione dei calcoli; migliori la capacità logica - argomentativa; acquisisca la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema; sappia esporre con un linguaggio specifico.

Attività prevista nel percorso: L'arte: uno sguardo sul mondo.

Descrizione dell'attività

Il progetto, destinato alla Scuola Secondaria di I grado, intende coinvolgere gli alunni delle classi seconde e terze nella produzione di oggetti artistici realizzati con materiali vari. Strumento principe dell'azione didattica sarà il laboratorio pratico, inteso come momento del fare, in cui i ragazzi diventano agenti attivi del proprio apprendimento sperimentando molteplici tecniche artistiche, tradizionali e non.



La produzione di piccoli elaborati personali e collettivi aiuterà a sedimentare i contenuti trattati nel corso degli incontri. Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività e, allo stesso tempo, individuare e riconoscere nel mondo reale le figure geometriche note e descriverle con la terminologia specifica. Si darà spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione che favorirà l'integrazione e l'inclusività anche degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
ATA

Iniziative finanziate collegate FIS

Risultati attesi

Sviluppare armonicamente la personalità dei ragazzi insegnando a valorizzare se stessi e gli altri, migliorando la conoscenza di sé; saper riconoscere e comunicare le proprie emozioni; promuovere un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi visivi, conoscendone gli elementi e le differenze; riconoscere enti geometrici fondamentali in modelli reali e rappresentarli con strumenti opportuni, rielaborandoli in modo creativo e riconoscendone la loro funzione artistica; potenziare la creatività espressiva che è carattere comune a tutti gli individui ed è educabile; sollecitare la fantasia e la progettualità su temi extrascolastici; favorire la collaborazione per una sana competitività; sperimentare una esperienza bella, persuasiva e coinvolgente, con diverse modalità di studio e di indagine; favorire la collaborazione e stimolare il rispetto per gli ambienti scolastici e gli ambienti in generale; incentivare la maturazione



del gusto estetico, in modo da rendere sempre più ricca la comprensione del messaggio e dell'emozioni veicolate dalle opere d'arte; sperimentare le differenti tecniche espressive e riconoscere e usare gli elementi del linguaggio; utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche e manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi.

Attività prevista nel percorso: Nuovi spazi per la matematica

Descrizione dell'attività	Nell'ambito della misura del PNRR Next Generation Classroom, la scuola intende procedere alla ristrutturazione e riallocazione degli spazi dell'intera scuola secondaria di primo grado trasformando le aule, prima dedicate alle singole classi, in ambienti di apprendimento. Ogni aula sarà ristrutturata tenendo presente le specificità delle discipline che saranno trattate all'interno e allestita al fine di permettere un apprendimento laboratoriale delle medesime. Come esempi non esaustivi si può riportare l'allestimento di ambienti scientifico tecnologici con mobili e infrastrutture, come ad esempio tavoli per il tinkering e contenitori per tutto il materiale occorrente ad esperimenti di scienza, adeguati all'apprendimento delle STEM. Altresì i docenti saranno formati sul protocollo DADA al fine di poter strutturare la loro didattica secondo questo nuovo modello.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Risultati attesi

DOCENTI Realizzare esperienze laboratoriali attive e partecipative con le proprie classi per sviluppare un efficace approccio didattico nell'insegnamento di algebra, geometria, statistica e aritmetica. **DISCENTI** Raggiungere gli obiettivi previsti nel curriculum di matematica per la classe ed i corrispondenti traguardi per lo sviluppo delle competenze utilizzando la metodologia della didattica laboratoriale.

● **Percorso n° 2: Piu' competenti in italiano**

Dalla compilazione del RAV è emerso che nella Scuola Secondaria di I grado è necessario migliorare le competenze di matematica, italiano e inglese.

Il nostro istituto intende raggiungere questo obiettivo creando percorsi che, puntando alla realizzazione del modello di didattica per ambienti di apprendimento (DADA), mirino all'implementazione della didattica per competenze e alla riorganizzazione degli spazi interni, integrandosi con attività di educazione civica.

Questo percorso porrà l'accento sul potenziamento delle competenze in italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento piu' alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire e la progettazione e la valutazione per competenze.

Incentivare didattica per competenze e ambienti di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali e compiti reali.

Progettare e somministrare almeno una prova significativa durante l'anno scolastico.



Utilizzare metodi e strumenti adeguati a valutare le competenze.

Riconcettualizzare e rimodulare gli spazi della scuola implementando il numero di aule organizzate secondo la didattica per ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire attività curriculari ed extracurricolari che migliorino le funzioni esecutive degli allievi (attenzione, memoria di lavoro, flessibilità di risposta).

Favorire progetti laboratoriali extracurricolari.

Progettare e realizzare unità di apprendimento che evidenzino la trasversalità dei contenuti previsti dal curriculum di educazione civica

○ **Continuità e orientamento**

Favorire attività relative alla conoscenza del sé.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire per un numero maggiore di docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze.



Favorire per i docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione di UDA di educazione civica.

Favorire percorsi formativi sulla DADA (didattica per ambienti di apprendimento).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Disseminare sul territorio le iniziative promosse dal nostro Istituto su tematiche relative alla cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Esperimenti linguistici

Descrizione dell'attività

Nell'ambito della misura del PNRR Next Generation Classroom, la scuola intende procedere alla ristrutturazione e riallocazione degli spazi dell'intera scuola secondaria di primo grado e di larga parte della scuola primaria, trasformando le aule, prima dedicate alle singole classi, in ambienti di apprendimento. Ogni aula sarà ristrutturata tenendo presente le specificità delle discipline che saranno trattate all'interno e allestita al fine di permettere un apprendimento laboratoriale delle medesime. Le aule umanistiche saranno attrezzate anche per il debate con delle piccole biblioteche di classe. Altresì i docenti saranno formati sul protocollo DADA al fine di poter strutturare la loro didattica secondo questo nuovo modello. La presente attività mira a promuovere in un ambiente più stimolante e motivante il potenziamento delle competenze in italiano, tenendo conto delle aree di maggiore fragilità emerse dalla restituzione delle prove INVALSI.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Il percorso mira a garantire: benessere e inclusione di alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale, relazionale; sviluppo di abilità sociali che consentono di lavorare con successo con gli altri quali autostima, interdipendenza positiva, relazione face to face; ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici; utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana; ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici; scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Attività prevista nel percorso: Latino e Latini

Descrizione dell'attività

Il corso fornirà agli alunni la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	FIS
Risultati attesi	potenziamento delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana; conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano; conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino; conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina; saper analizzare e tradurre frasi e brevi testi dal latino.

Attività prevista nel percorso: Parlare e ascoltare

Descrizione dell'attività	Scopo di questo progetto è quello di fornire a tutti i protagonisti dell'educazione alla cittadinanza il sostegno e le risorse necessari perché i giovani possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui. Dibattere temi soprattutto quelli legati all'attualità fa crescere gli studenti, poiché li spinge ad osservare, analizzare e riflettere sugli aspetti più concreti della realtà. Ogni tema può essere oggetto di dibattito, purché siano riconoscibili posizioni opposte da sostenere all'interno delle modalità scelte in base ai diversi più diffusi metodi di debate.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	FIS
Risultati attesi	Ascoltare attivamente Fondare e motivare i propri argomenti



Collaborare attivamente in team, rispettando ruoli e tempi
Accrescere la propria creatività per trovare argomenti non convenzionali e convincenti
Sviluppare flessibilità per sostenere una posizione che può non essere quella propria
Migliorare la propria apertura mentale per accettare la posizione degli altri
Parlare in pubblico e differenziare il proprio intervento di fronte a vari tipi di pubblico. Capacità di analizzare la propria prestazione, ponendola alla base di un processo di crescita personale

● **Percorso n° 3: Piu' competenti in inglese**

Dalla compilazione del RAV è emerso che nella Scuola Secondaria di I grado è necessario migliorare le competenze di matematica, italiano e inglese.

Il nostro istituto intende raggiungere questo obiettivo creando percorsi che, puntando alla realizzazione del modello di didattica per ambienti di apprendimento (DADA), mirino all'implementazione della didattica per competenze e alla riorganizzazione degli spazi interni, integrandosi con attività di educazione civica.

Questo percorso porrà l'accento sul potenziamento delle competenze in inglese L2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento piu' alti.



Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire e la progettazione e la valutazione per competenze.

Progettare unita' didattiche di educazione civica per dipartimento per il segmento di Scuola Secondaria di I grado.

Incentivare didattica per competenze e ambienti di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**



Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali e compiti reali.

Progettare e somministrare almeno una prova significativa durante l'anno scolastico.

Utilizzare metodi e strumenti adeguati a valutare le competenze.

Riconcettualizzare e rimodulare gli spazi della scuola implementando il numero di aule organizzate secondo la didattica per ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire attività curricolari ed extracurricolari che migliorino le funzioni esecutive degli allievi (attenzione, memoria di lavoro, flessibilità di risposta).

Favorire progetti laboratoriali extracurricolari.

Progettare e realizzare unità di apprendimento che evidenzino la trasversalità dei contenuti previsti dal curriculum di educazione civica

○ **Continuità e orientamento**



Favorire colloqui tra docenti di ordini diversi per la conoscenza di alunni delle classi ponte.

Favorire attività relative alla conoscenza del sè.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire per un numero maggiore di docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze.

Favorire per i docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione di UDA di educazione civica.

Favorire percorsi formativi sulla DADA (didattica per ambienti di apprendimento).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Disseminare sul territorio le iniziative promosse dal nostro Istituto su tematiche relative alla cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: La lingua inglese per conoscere, parlare e imparare



Descrizione dell'attività

L'Istituto partecipa alla progettazione inerente al D.M. 65/2023 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, in attuazione del PNRR - MISSIONE 4-C1; Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. L'Istituto progetterà e realizzerà negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (acronimo di Science, Technology, Engineering e Mathematics) digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. In particolare la progettazione dei percorsi sulle competenze in L2 terrà conto delle aree di maggiore fragilità emerse dalla restituzione delle prove INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare le competenze di comunicazione orale Accrescere la propria consapevolezza linguistica sia in L1 che in L2 Sviluppare interessi ed attitudini plurilinguistici e pluriculturali Utilizzare la lingua in contesti concreti e motivanti Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione sull'insegnamento della lingua inglese.



Descrizione dell'attività	L'Istituto partecipa alla progettazione inerente al D.M. 65/2023 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi , in attuazione del PNRR - MISSIONE 4-C1; Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi . L'investimento ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'Istituto progetterà e realizzerà negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. In particolare si punterà all'apprendimento dell'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento della lingua inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA Formatori/Enti qualificati
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Alla fine dei corsi si auspica che i docenti abbiano acquisito competenze metodologico-didattiche per trasporre in chiave didattica i saperi disciplinari integrando lingua e contenuti e una competenza a livello C1 nella lingua straniera veicolare.

Attività prevista nel percorso: Agenda 2030 per lo sviluppo



sostenibile: obiettivo 12 “consumo e produzione responsabili”

Descrizione dell'attività	Questa attività si pone come obiettivo quello di coniugare percorsi di educazione civica con l'uso di nuove metodologie didattiche, utilizzando metodologie innovative che consentano di coniugare l'acquisizione di contenuti disciplinari con l'apprendimento della lingua straniera. In particolare sarà trattato l'obiettivo 12 dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, relativo al consumo e alla produzione responsabili.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Risultati attesi	Lo studente dimostrerà di conoscere l'argomento oggetto di studio e di essere in grado di esporlo anche in lingua straniera.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove nuove metodologie didattiche e investe nell'acquisto di strumenti, tecnologie, software e favorisce la socializzazione di buone pratiche e l'apprendimento peer to peer tra colleghi al fine di trasmettere e diffondere alla collettività metodi innovativi e/o sperimentali.

Nell'anno 2022/2023 ha continuato ad approfondire la dimensione relazionale dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia e quella sull'educazione di genere nella scuola Secondaria di I grado. Nella scuola Primaria i corsi di formazione hanno puntato soprattutto a formare gli insegnanti sull'uso delle dotazioni STEM recentemente acquistate. Nell'anno scolastico 2023/2024 si prevede di apportare un significativo intervento di modifica di metodologie e strumenti per l'apprendimento delle STEM in tutto il curriculum dell'Istituto, partendo dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria. La necessità di simile intervento prende le mosse dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi, le quali evidenziano innanzitutto che le difficoltà riscontrate negli anni precedenti nell'apprendimento della matematica non solo persistono ma sembrano acuirsi. Tali difficoltà appaiono inoltre legate non solo all'origine sociale, ma anche al genere; la riduzione di tale forbice è compito prioritario della Scuola intesa come istituzione, considerata la sua funzione perequativa. Sicuramente il periodo pandemico ha contribuito all'aggravarsi delle difficoltà, a causa delle interruzioni nelle attività didattiche e della transizione verso modalità di apprendimento a distanza, ma l'Istituto si deve ulteriormente impegnare per il superamento di questo gap.

Questi risultati sottolineano la necessità di adottare misure mirate per affrontare le difficoltà specifiche nell'apprendimento della matematica, ridurre le differenze territoriali e sociali e promuovere l'uguaglianza di genere nell'istruzione. E' importante implementare interventi educativi personalizzati, strategie di supporto agli insegnanti e iniziative finalizzate a mitigare gli impatti della pandemia sull'apprendimento degli studenti. In sintesi, sono in programma attività progettuali finalizzate a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM, coinvolgendo sia gli studenti che i docenti, perseguendo i seguenti obiettivi:

- Rafforzamento delle competenze STEM e digitali, mediante lo sviluppo di percorsi formativi laboratoriali.
- Superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, attivando iniziative per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali, con un focus sul coinvolgimento



delle ragazze.

- Utilizzo di metodologie didattiche innovative e condivisione di buone pratiche all'interno dell'Istituto.
- Realizzazione di iniziative extrascolastiche per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali.
- Utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la formazione dei docenti.

L'I.C. Portici 3 "don Peppe Diana", pertanto, intende continuare ad essere sul territorio promotore, facilitatore, divulgatore di metodologie e pratiche nuove e/o particolarmente efficaci a livello didattico e favorisce, perciò, l'aggiornamento del Collegio sulle nuove tecnologie e sulle varie piattaforme virtuali che possano supportare il docente nella pratica dell'insegnamento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nei prossimi anni il nostro istituto intende continuare la propria azione di promozione delle didattiche innovative e di cura degli aspetti emozionali e relazionale dell'azione educativa, a cui saranno accompagnati interventi a livello strutturale, affinché anche gli spazi e gli arredi possano sostenere un nuovo modo di fare scuola, così come previsto dai fondi messi a disposizione del PNRR.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progressivo ripensamento e strutturazione degli ambienti scolastici secondo il modello DADA attraverso adesione alla specifica Rete e una formazione ad hoc per docenti.

Utilizzo di piattaforme/applicazioni innovative e digitali coadiuvanti la didattica tradizionale tra



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

cui, per esempio, Scratch per lo sviluppo del pensiero computazionale, Genially per la creazione di contenuti didattici interattivi, Google workspace per la didattica integrata., Wordwall per la costruzione di attività interattive e ludiche per la classe, ecc.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: APPRENDI-MENTI FUTURI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che qui si presenta ripensa in chiave ibrida l'allocazione degli ambienti e, conseguentemente, la metodologia didattica in uso nella scuola, al fine di procedere con gradualità nella direzione della didattica per ambienti di apprendimento, già sperimentata parzialmente ma con buoni risultati in alcune sezioni dell'Istituto. Il progetto, inoltre, prevede un utilizzo maggiore e migliore delle attrezzature didattiche digitali esistenti, in modo da permettere la revisione della pratica di docenza, focalizzandola meglio sulle necessità e i fabbisogni di conoscenza e comunicazione della scolaresca. Bisogna, infatti, prendere atto della trasformazione in corso degli stili di apprendimento e dei modelli comunicativi, venendo incontro alle esigenze delle attuali generazioni. Tale trasformazione è il risultato della crescente digitalizzazione della società e dell'economia. Le tecnologie digitali hanno cambiato radicalmente i modi in cui le persone comunicano e acquisiscono conoscenze, spostando l'attenzione dalle forme di comunicazione passive, come la televisione, ai mezzi di comunicazione attivi, come i social network e le piattaforme di apprendimento online. In questo contesto, gli stili di apprendimento si stanno evolvendo verso approcci più attivi, personalizzati e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

basati sull'esperienza, mentre i modelli comunicativi stanno diventando sempre più interattivi, collaborativi e condivisi. L'Istituto intende seguire questo processo di trasformazione, innovando e utilizzando tecnologie avanzate, adottando metodologie didattiche più flessibili e personalizzate. Inoltre, il presente progetto ha un focus particolare sull'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere, siccome intende produrre un impatto significativo su questi tre aspetti, favorendo l'accesso all'istruzione per tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro condizione socio-economica, culturale o di genere. Si procederà quindi a un riallestimento di nr. 21 aule, di cui 12 per la SSI grado e nr. 9 per la scuola Primaria partendo dalla ricognizione e riallocazione dell'esistente, prevedendo una soluzione didattica ibrida, per poi passare nei prossimi anni scolastici, grazie anche alle misure di accompagnamento, ad una struttura scolastica che sia completamente per ambienti di apprendimento per tutti gli ordini di scuola. L'impostazione ibrida prevede anche il consolidamento di device e software interattivi nelle classi interessate, introducendo anche altri strumenti digitali avanzati, per rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace, favorendo la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento degli studenti e facilitando l'accesso a risorse didattiche online. Una volta aumentati l'interattività e l'engagement degli studenti, risulterà più facile la condivisione di materiali tra insegnanti e studenti, essendo superata la tradizionale e stereotipata visione della scuola, che vede una netta contrapposizione tra docenti e discenti, in una mancanza di dialogo che inficia il processo comunicativo e, quindi, di apprendimento. Inoltre, l'implementazione di soluzioni tecnologiche è finalizzata anche a migliorare l'efficienza amministrativa della scuola, come ad esempio la gestione elettronica delle presenze e delle valutazioni, in particolar modo quelle relative ad insegnamenti trasversali, fra tutti l'Educazione Civica.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: CAPIRE LA REALTÀ CHE CI CIRCONDA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il Consiglio europeo raccomanda agli Stati membri di: «promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione». «Nello sviluppo della propria identità professionale la base non solo conoscitiva, ma soprattutto applicativa della STEM, è profondamente necessaria a livello di cittadinanza, come di professionalità vera e propria, perché queste discipline, se adeguatamente insegnate, promuovono capacità di rappresentare astrattamente mediante modelli in gran parte di natura matematica, sia problematiche di vita quotidiana, sia di natura scientifica e tecnologica, sia informatiche e ingegneristiche.» (M. Pellerey) Il nostro istituto ritiene fondamentale valorizzare, in linea con la Mission esplicitata nel PTOF, un approccio all'insegnamento di queste discipline che tenga conto dell'importanza di un apprendimento interdisciplinare e sempre più collegato a situazioni di vita quotidiana. In quest'ottica le aule, ove possibile, devono sempre più assomigliare a "laboratori" per promuovere l'osservazione e sperimentazione diretta dei fenomeni osservati. Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/12/2021

Data fine prevista

20/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica italiana ha preso avvio da oltre 15 anni con l'attuazione delle prime misure di trasformazione digitale che introdussero le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lavagne interattive multimediali in circa 35.000 classi (Azione LIM), le dotazioni informatiche per la sperimentazione della didattica in oltre 400 classi pilota (Azione Cl@ssi 2.0), la creazione di reti WiFi nelle scuole, l'avvio di percorsi di formazione per docenti. Ma è dal 2015, con l'approvazione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e la sinergia con i fondi strutturali europei del Programma operativo nazionale 2014-2020, che la transizione digitale della scuola italiana ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione in tutte le scuole grazie all'attuazione delle 35 azioni del PNSD. Con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 (compresi quelli dell'iniziativa REACT-EU in corso di attuazione) questo processo conosce oggi un completamento e, al tempo stesso, un nuovo, forte impulso, sia per la rilevanza degli investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

Il PNRR prevede una serie di interventi per accelerare il processo di transizione digitale della scuola italiana in tutte le diverse dimensioni e allinearla alle priorità dell'Unione europea. In particolare, La Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, prevede complessivamente 5 linee di intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di digitalizzazione scolastica.

L'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" stanziava 800 milioni di euro per la realizzazione di un sistema, multidimensionale e strategico, di formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico con un'offerta formativa di oltre 20.000 corsi per la formazione di 650.000 fra dirigenti scolastici, docenti, personale scolastico, tecnico e amministrativo, e l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per l'insegnamento digitale integrato, per promuovere l'adozione di curricula sulle competenze digitali in tutte le scuole.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (1,1 miliardi di euro) si concentra sullo sviluppo delle competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere.

L'investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" prevede un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.

La connettività e il cablaggio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Un prerequisito per tutti gli ambienti di apprendimento innovativi è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile. Per la connettività degli edifici scolastici sono in atto due importanti misure nazionali per collegare in banda ultra larga tutte le scuole; per il cablaggio interno agli edifici scolastici è in corso di attuazione il progetto finanziato con l'iniziativa React-Eu.

L'accesso a Internet da parte delle istituzioni scolastiche è oggetto del "Piano scuole connesse", attuato dal Ministero per lo sviluppo economico, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, e finanziato con oltre 400 milioni di euro, che collegherà, entro il 2023, l'81% degli edifici scolastici con connessione in banda ultra larga (1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica) per cinque anni.

Il potenziamento del cablaggio all'interno degli edifici scolastici sarà ultimato entro la fine del 2022 con l'azione "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche", realizzata dal Ministero dell'istruzione e finanziata per oltre 400 milioni di euro con i fondi dell'iniziativa React-Eu, che hanno incrementato i fondi strutturali europei della programmazione del PON "Per la scuola" 2014-2020.

In riferimento all'azione "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche", a seguito dell'avviso per la selezione di Progettista e Collaudatore esterni all'istituzione scolastica Prot. 6163 del 27/12/2021 è stata avviata la progettazione e successivamente è stata affidata l'esecuzione dei lavori per

- prevedere il potenziamento delle reti locali cablate e wireless utilizzate dalla scuola a fini didattici e amministrativi, comprensivo di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, di fornitura e installazione di apparati attivi, switch, prodotti per l'accesso wireless, dispositivi per la sicurezza delle reti e servizi, compresi i dispositivi di autenticazione degli utenti (personale scolastico e studenti), fornitura e installazione di gruppi di continuità, posa in opera della fornitura ed eventuali piccoli interventi edilizi strettamente indispensabili e accessori;
- assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola, consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti, anche attraverso la gestione e autenticazione degli accessi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di accessibilità ai sistemi informatici e telematici della Pubblica Amministrazione, di tutela della privacy e di sicurezza informatica dei dati, nonché delle norme vigenti in materia di protezione dell'ambiente e di risparmio energetico.

Allo stato attuale per la suddetta azione i lavori sono stati ultimati e l'Istituto è in attesa di collaudo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La misura del PNRR Istruzione “Scuola 4.0” pertanto è resa possibile grazie alla complementarietà con le azioni già finanziate e in corso di realizzazione per il potenziamento della connettività e del cablaggio interno, consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico – SCUOLA FUTURA

La linea di investimento “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico” è fortemente interconnessa con “Scuola 4.0”, in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull’utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all’interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Sul portale per la formazione ScuolaFutura sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell’apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere).

Per la linea di investimento relativa alla transizione digitale del personale scolastico molti docenti dell’Istituto attraverso la piattaforma SCUOLA FUTURA allo stato attuale hanno aderito ai seguenti corsi:

- **InnovaMenti_Metodologie.** Progettato dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, è un percorso completamente asincrono e fruibile online, ideato per accompagnare passo passo i docenti nell’esplorazione e nell’implementazione di alcune metodologie attive: -Gamification; - Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon
- **InnovaMenti_Tech.** Ideato e condotto dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, **InnovaMenti_TECH** è un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, proposte in abbinamento all’implementazione di alcune metodologie attive. Nella prospettiva di una formazione esperienziale il docente/corsista verrà accompagnato in un percorso scandito da tre fasi: progettazione-esperienza in aula -condivisione. Proposto in modalità sincrona online, il programma prevede 4 webinar introduttivi a cadenza mensile e una piattaforma di e-learning, dove verranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

condivisi: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche; riferimenti operativi alle metodologie didattiche; consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. I moduli disponibili: Robotica Making&Coding
Intelligenza Artificiale Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

ERASMUS+

La progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. La promozione di una formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale viene realizzata in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021-2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning. Un forte impulso alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e digitale sarà prodotto, altresì, dalla riforma 2.2 con l'istituzione della Scuola di Alta Formazione e l'adozione delle modalità di erogazione della formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo.

Il nostro Istituto aderisce da anni al Programma Erasmus+ e allo stato attuale è impegnato in un partenariato con Portogallo, Romania e Turchia per un progetto denominato "Games of Inclusion". L'obiettivo generale del progetto "Games of Inclusion" è quello di aumentare l'inclusione e la motivazione nell'istruzione sostenendo lo sviluppo psicosociale e accademico attraverso l'uso di tecniche di teatro creativo e motivazionale. L'Unione Europea sottolinea l'idea che i paesi si scambino conoscenze e abilità sui loro sistemi educativi. È un dovere per scuole e insegnanti migliorare le proprie competenze e ampliare la propria visione in un mondo globalizzato e digitalizzato con gli studenti della Generazione Alpha. I partenariati transnazionali come i progetti di gemellaggio Erasmus+ rendono più facile tenersi in contatto, scambiare idee e cooperare.

ATTREZZATURE DIGITALI - DIGITAL BOARD

Il potenziamento delle attrezzature digitali per le segreterie scolastiche sarà realizzato entro la fine del 2022 con l'azione "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", promossa dal Ministero dell'istruzione, nella quale sono stati definiti specifici fondi nell'ambito delle risorse dell'iniziativa React-Eu.

Con l' Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" sono stati stanziati € 41.863,06 che sono stati impegnati per acquistare Digital Board per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026.

In riferimento alle suddette azioni il nostro Istituto ha utilizzato i fondi come di seguito riportato:

- I fondi di cui all'azione 1.4.1 sono stati utilizzati per la creazione del nuovo Sito Istituzionale www.istitutocomprensivoportici3.edu.it seguendo i template approvati dal Ministero dell'Istruzione;
- Per i fondi di cui all'azione 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali è stata presentata candidatura di finanziamento ma al momento non è stata avviata la fase di migrazione al cloud.

Il Piano Europeo di azione per l'istruzione digitale 2021-2027, denominato "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale", rappresenta uno strumento di orientamento e programmazione delle politiche per l'educazione digitale a livello europeo e di singolo Stato membro. Il Piano si articola in due priorità e 13 azioni.

Le priorità sono volte a:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1. promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale (6 azioni, che ricomprendono il Dialogo strategico con gli Stati membri, la proposta di una raccomandazione del Consiglio sull'apprendimento misto, il quadro europeo dei contenuti dell'istruzione digitale, la connettività e le attrezzature digitali per l'istruzione, i piani di trasformazione digitale per gli istituti di istruzione e formazione, l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale nell'istruzione);

2. migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale (7 azioni, fra le quali si segnalano gli orientamenti comuni per gli insegnanti e gli educatori volti a promuovere l'alfabetizzazione digitale, l'aggiornamento del quadro europeo delle competenze digitali, l'istituzione del certificato europeo delle competenze digitali - EDSC, la proposta di una raccomandazione del Consiglio sul miglioramento dell'offerta di competenze digitali nell'istruzione e nella formazione, la raccolta transnazionale di dati sulle competenze digitali degli studenti, i tirocini "Opportunità digitali" nell'ambito dell'istruzione superiore in Erasmus+, la promozione della partecipazione delle donne alle discipline STEM, il polo europeo per l'istruzione digitale).

Il Piano "Scuola 4.0" e le azioni a valere sulle risorse REACT-EU per il miglioramento della connettività delle scuole recepiscono, la raccomandazione dell'azione 4, che ha inteso incoraggiare gli Stati membri a sfruttare al massimo il sostegno dell'Unione europea per migliorare l'accesso a Internet, nonché favorire l'acquisto di tecnologie digitali, applicazioni di e-learning e piattaforme.

NEXT GENERATION CLASSROOMS

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Con il piano di riparto relativo al Piano "Scuola 4.0" e alla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, sono stati stanziati al nostro Istituto 137.904,70 €, con i suddetti fondi si avvierà la trasformazione delle aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi.

Tale attività mirerà a consolidare:

Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare,



autoregolazione)

Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)

Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

L'obiettivo è quello di favorire:

l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse

la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti

la motivazione ad apprendere

il benessere emotivo

il peer learning

lo sviluppo di problem solving

la co-progettazione

l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Il gruppo di progettazione individuato costituito dall'Animatore Digitale, dal team per l'innovazione digitale e dalle Funzioni Strumentali dell'Istituto al momento sta valutando, in funzione degli spazi, delle metodologie da adottare e della logistica, se:

- Adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Adottare un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra
- Adottare un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;

la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



La ricerca sugli ambienti di apprendimento innovativi

Molti sono gli studi che hanno sottolineato il ruolo centrale della relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe. Sono principalmente i docenti quali “utilizzatori” ad avere, poi, la responsabilità e il compito di allineare lo spazio e le tecnologie alla pedagogia, ai tempi, luoghi, persone, relazioni e attività connesse ai rispettivi scopi educativi per i quali gli ambienti sono stati creati.

Fondamentale è il ruolo dei dirigenti scolastici nell'introdurre il cambiamento nell'ambiente esistente per consentire ai docenti di organizzare il loro insegnamento in modo diverso, prototipare e sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche, guidando il processo di trasformazione e attivando risorse interne di supporto e di accompagnamento. Altrettanto importante è il processo di progettazione dell'ambiente di apprendimento, che può anche includere una fase di progettazione partecipata, allargata ai docenti e agli studenti e guidata dai progettisti degli ambienti, in grado di promuovere un design di aula in linea con i metodi di apprendimento innovativi praticati dai docenti.

Per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole. A un livello intermedio gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud. Ad un livello più avanzato gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. L'utilizzo del metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, l'eduverso, che offre la possibilità di ottenere nuovi “spazi” di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per la trasformazione degli ambienti fisici di apprendimento si utilizzeranno i dispositivi acquistati grazie ai fondi Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". I dispositivi acquistati per le STEM a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria I grado sono i seguenti:

LEGO BRICQ MOTION BricQ Motion Prime è la nuova linea di LEGO Education per rendere innovativo l'apprendimento delle scienze senza bisogno di tecnologia.

CUBETTO Un robot di legno, con un cuore Arduino, che insegna a programmare ai bambini divertendosi.;

BEEBOT La nuova edizione del robot educativo a forma di ape che si programma "on-board" per muoversi nello spazio;

3DOODLER CREATE

MAKE BLOCK - Neuron explorer – Robot programmabile con software open source tipo Scratch

LEGO EDUCATION SPIKE PRIME - Set di robotica educativa per l'inclusione di ragazze e ragazzi nelle materie STEA per la scuola secondaria di primo grado

KAI'S CLAN - set di robotica educativa che include un robot compatto, facile da programmare e ricco di sensori e un ambiente di simulazione per attività in realtà virtuale e aumentata.

CABRI KIDS - **CABRI LAB** - Cabri Kids è un software di matematica per la scuola primaria, con 15 attività multimediali interattive di matematica dinamica, estratte dalla serie "1 2 3... Cabri".

Cabri Labs è invece un software di matematica per la scuola sec. di 1°

A AMBIENTI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Grazie ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" il nostro istituto sta avviando un'azione di ammodernamento degli ambienti sia in termini di arredi che di attrezzature per la didattica per la scuola dell'Infanzia.

L'obiettivo prioritario è quello di strutturare l'organizzazione didattica secondo campi di esperienza come di seguito riportati:

1. Il sè e l'altro;
2. Il corpo e il movimento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3. Linguaggi creatività ed espressione;
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

Tali ambienti di apprendimento saranno poi accompagnati dalla tradizione con la realizzazione di un'aula Montessori e dall'innovazione mediante la realizzazione di un'aula immersiva.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo 3 Portici "don Peppe Diana" è formato da due plessi:

- § il plesso sito in via S. Cristofaro 56, che ospita scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado
- § il plesso sito in via Scalea, che ospita scuola dell'Infanzia e Primaria.

Nella nostra istituzione scolastica, così come negli altri istituti comprensivi, il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado: è l'insieme dei processi cognitivi, relazionali e sociali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi e il progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza.

L'I.C. "Don Peppe Diana" rivede e rinnova puntualmente il proprio curricolo verticale, anche attraverso collaborazioni e reti di scuole sul territorio.

L'ultimo aggiornamento ha tenuto conto dei seguenti documenti:

- § Introduzione dell'insegnamento di Educazione civica del 20 agosto 2019;
- § "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018;
- § "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e l'Allegato Quadro di riferimento europeo (che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) varata dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018;

LE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza così come ribadito dalle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente.

Esse non sono direttamente riferibili ad una disciplina ma mirano allo sviluppo di: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di problem solving, valutazione del rischio, assunzione di responsabilità e propensione al lavoro di gruppo, ma soprattutto capacità di apprendere ad apprendere. Nel nostro Istituto, per i diversi ordini di



scuola, ogni anno vengono attivate e rinnovate le seguenti proposte laboratoriali volte a promuovere lo sviluppo di tali competenze.

SCUOLA DELL'INFANZIA.

Le aule sono state trasformate in ambienti d'apprendimento con la creazione di 6 laboratori didattici:

- Laboratorio del gioco libero dove i bambini scelgono il gioco che maggiormente risponde ai propri bisogni; si valorizza la dimensione ludica quale strumento di interazione, socializzazione, autonomia e sviluppo dell'autostima
- Laboratorio digitale immersivo che nasce dall'esigenza di insegnare ai bambini i nuovi linguaggi della comunicazione aiutandoli a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità.
- Laboratorio grafico-pittorico: è il luogo in cui si possono trovare tutti gli strumenti e materiali che consentono agli alunni di esprimere la propria creatività.
- Laboratorio espressivo-linguistico organizzato come una piccola biblioteca, con angolo lettura formato da tappetoni morbidi e scaffali accessibili ai bambini per la libera scelta del libro da sfogliare.
- Laboratorio montessoriano allestito con materiale strutturato formato da giochi e oggetti che permettono non solo lo sviluppo delle diverse abilità cognitive ma che consentono anche il gioco di ruolo, la capacità di immedesimarsi nell'altro, lo sviluppo dell'empatia, la capacità di fare progetti e di realizzarli.
- Laboratorio di educazione motoria pensato per raggiungere quegli obiettivi che afferiscono al campo di esperienza " il corpo e il movimento".

SCUOLA PRIMARIA.

Il nostro Istituto attiva ogni anno laboratori curricolari per gli alunni riconducibili alle seguenti tipologie:

- 1) laboratorio linguistico - espressivo (ascolto, comunicazione, lettura produzione testi, teatro)
- 2) laboratorio grafico - pittorico - manipolativo.
- 3) laboratorio logico - matematico (attività varie di educazione al ragionamento, puzzle, memory, coding, linguaggi e giochi criptati)
- 4) laboratorio lingua straniera (inglese)



5) laboratorio musicale

6) laboratorio ludico - motorio (attività individuali e di gruppo, in armonia con la musica, con e senza piccoli attrezzi, recupero giochi tradizionali).

Queste attività hanno lo scopo di offrire opportunità di approfondimento disciplinare per realizzare il recupero e il consolidamento delle conoscenze.

Gli obiettivi da raggiungere saranno sviluppati attraverso attività attraenti e stimolanti per sollecitare lo spirito di gruppo, la collaborazione ed il sostegno reciproci.

Nella nostra scuola sono, inoltre, presenti 6 classi a tempo pieno che funziona su un modello orario di 40 ore settimanali, articolate in 30 ore di curricolo formativo e 10 ore di mensa e dopo mensa. Ogni classe prevede la presenza di due docenti contitolari e la gestione unitaria del curricolo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I laboratori svolti durante l'orario curricolare di 30 ore, riguarderanno la continuità, l'orientamento per informare gli alunni su percorsi formativi delle Scuole Secondarie di II grado e facilitare la scelta dei loro studi superiori. Si prevede, inoltre, un laboratorio manipolativo per l'inclusione di alunni con difficoltà di integrazione e relazione. Completano l'arricchimento formativo l'attività coreutica, il coding, i gemellaggi stipulati con altri I.C. e il viaggio di istruzione conclusivo del percorso formativo di base finalizzati al consolidamento e all'ampliamento di conoscenze per la conquista di nuove competenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO	NAAA8BP01T
PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS	NAAA8BP02V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICI I.C. 3 - INA CASA	NAEE8BP013
PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS	NAEE8BP024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3	NAMM8BP012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola dell'infanzia "Don Peppe Diana" inizia quest'anno scolastico 2023/24 con una veste tutta nuova, grazie ai fondi del PNRR le aule sono state trasformate in ambienti di apprendimento con la creazione di 6 laboratori didattici: aula montessoriana, aula grafico pittorica, aula linguistico-espressiva, aula digitale-immersiva, aula psicomotoria e infine l'aula del gioco libero.

In allegato il documento di programmazione educativo-didattica.

Allegati:

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA MOD INFANZIA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO NAAA8BP01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS NAAA8BP02V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTICI I.C. 3 - INA CASA NAEE8BP013

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS NAEE8BP024

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3 NAMM8BP012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza con quanto disposto dalla legge 92/2019 è stata concordata, nei diversi ordini di scuola, la seguente articolazione orari dell'insegnamento di Educazione civica:

Scuola dell'Infanzia: monte annuo totale di 33 ore/classe

Scuola Primaria: monte annuo totale di 33 ore/classe

Scuola Secondaria di I grado: monte annuo totale di 35 ore/classe .

Allegati:

PIANO ANNUALE 23_24 ED CIVICA TUTTI GLI ORDINI.pdf

Approfondimento

Nel nostro Istituto la Scuola dell'Infanzia funziona quasi totalmente con classi a tempo pieno (40h settimanali). Da circa sei anni tale organizzazione oraria è stata estesa anche ad alcune classi della Scuola Primaria.

Così come già fatto nella scuola dell'Infanzia, il consumo del pasto a scuola nella primaria ha reso necessaria un'azione educativa più puntuale che guidasse gli/le alunni/e ed i genitori verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

I principali obiettivi perseguiti sono:

Scuola dell'Infanzia



- Riflettere sulle abitudini alimentari per una crescita sana.
- Scoprire le origini degli alimenti.
- Individuare sapori e sensazioni.
- Descrivere sensazioni legate al cibo.
- Correggere eventuali errori alimentari.

Scuola Primaria

- Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidare o attivare i correttivi necessari.
- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari.
- Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari.
- Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare.
- Imparare ad interpretare il consumo del cibo non solo come semplice soddisfazione di un bisogno.



Curricolo di Istituto

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

Alla luce dei seguenti documenti: "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018; "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e l'Allegato Quadro di riferimento europeo (che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) varata dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018; introduzione dell'insegnamento di Educazione civica del 20 agosto 2019; l'I.C. "Don Peppe Diana" ha riveduto e aggiornato il CURRICOLO VERTICALE.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: FONTI ENERGETICHE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI**



L'alunno/a riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: USO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI**

L'alunno/a comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RISPETTO DELL'AMBIENTE**

L'alunno/a promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURA E RISPETTO DELLE COSE E DELLE PERSONE**

L'alunno/a, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **SOLIDARIETA' E UGUAGLIANZA**

L'alunno/a è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ISTITUZIONI** **E LEGGI**

L'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: USO** **CONSAPEVOLE DEI DEVICE**

L'alunno/a è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI

L'alunno/a è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PRIVACY E IDENTITA' DIGITALE

L'alunno/a sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IDENTITA' DIGITALE

L'alunno/a prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: USO DEI MEDIA

L'alunno/a è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.



- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I RISCHI DELLA RETE

L'alunno/a è consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giocare per conoscersi

Qualsiasi attività di gioco ha le sue regole: attraverso le attività ludiche i bambini e le bambine vengono guidati a superare gradualmente il loro naturale "egocentrismo" per imparare a stare in mezzo agli altri ciascuno con i propri diritti e i propri doveri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Amici della natura

Le giornate dedicate alla natura, per esempio "la giornata dell'albero", "la giornata dell'acqua" o "la giornata delle api" diventano occasione per stimolare i bambini a riflettere sull'importanza del rispetto dell'ambiente. Quando possibile si effettua un'osservazione diretta della natura negli spazi all'aperto, per poi realizzare un piccolo manufatto o esperienza: abbracciare gli alberi, seminare dei fiorellini grazie ai quali le api possono vivere, alberelli costruiti riciclando materiali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Ogni rifiuto al suo posto

Nella loro routine quotidiana i bambini e le bambine sono guidate a selezionare il materiale di cui sono fatti i rifiuti e a scegliere il contenitore adatto in cui gettarli. Ogni attività diventa perciò occasione per far capir loro che tutto ciò che buttano, se differenziato, può servire a creare cose nuove.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Una merenda sana

Il progetto si colloca all'interno del programma ministeriale "Guadagnare Salute", nato per



promuovere stili di vita sani e protettivi contro le malattie croniche e prevenire il sovrappeso e l'obesità giovanile

L'obiettivo è, in collaborazione con le famiglie, quello di diminuire il consumo di merende elaborate, contenenti troppi grassi ("merendine" preconfezionate e farcite, patatine e "snack" di vario genere) e bevande zuccherate, favorendo l'introduzione di frutta e verdura, prodotti da forno, cereali e yogurt.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tutto l'istituto ogni anno elabora un piano annuale delle attività di educazione civica.

Allegato:

Piano annuale ed. Civica con rubriche di valutazione 2023-24 SSIG con prot.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra



competenza così come ribadito dalle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente. Esse non sono direttamente riferibili ad una disciplina ma mirano allo sviluppo di: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di problem solving, valutazione del rischio, assunzione di responsabilità e propensione al lavoro di gruppo, ma soprattutto capacità di apprendere ad apprendere. Nel nostro Istituto, per i diversi ordini di scuola, ogni anno vengono attivate e rinnovate le seguenti proposte laboratoriali volte a promuovere lo sviluppo di tali competenze.

SCUOLA DELL'INFANZIA. Le ore di contemporaneità dei docenti vengono utilizzate per attività di intersezione e di laboratorio. Le attività laboratoriali impegnano gruppi di età omogenea per la realizzazione di progetti specifici (ambiente, salute, ascolto e lettura, continuità) e sono riconducibili a tre tipologie:

- 1) grafico - pittorico - manipolativo
- 2) comunicativo - espressivo
- 3) psicomotorio.

SCUOLA PRIMARIA.

Il nostro Istituto attiva ogni anno laboratori curricolari per gli alunni riconducibili alle seguenti tipologie:

- 1) laboratorio linguistico - espressivo (ascolto, comunicazione, lettura produzione testi, teatro)
- 2) laboratorio grafico - pittorico - manipolativo.
- 3) laboratorio logico - matematico (attività varie di educazione al ragionamento, puzzle, memory, coding, linguaggi e giochi criptati)
- 4) laboratorio lingua straniera (inglese)
- 5) laboratorio musicale



6) laboratorio ludico - motorio (attività individuali e di gruppo, in armonia con la musica, con e senza piccoli attrezzi, recupero giochi tradizionali).

Queste attività hanno lo scopo di offrire opportunità di approfondimento disciplinare per realizzare il recupero e il consolidamento delle conoscenze. Gli obiettivi da raggiungere saranno sviluppati attraverso attività attraenti e stimolanti per sollecitare lo spirito di gruppo, la collaborazione ed il sostegno reciproci.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I laboratori svolti durante l'orario curricolare di 30 ore, riguarderanno la continuità, l'orientamento per informare gli alunni su percorsi formativi delle Scuole Secondarie di II grado e facilitare la scelta dei loro studi superiori. Si prevede, inoltre, un laboratorio manipolativo per l'inclusione di alunni con difficoltà di integrazione e relazione.

Completano l'arricchimento formativo l'attività coreutica, il coding, i gemellaggi stipulati con altri I.C. e il viaggio di istruzione conclusivo del percorso formativo di base finalizzati al consolidamento e all'ampliamento di conoscenze per la conquista di nuove competenze. Si allegano alcune attività realizzate prima della sospensione delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza epidemiologica.

Allegato:

Compiti realtà Primaria e secondaria 2022_2023 senza dati sensibili_compressed.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo e sono state inserite nel Curricolo Verticale del nostro Istituto.



Bullismo e Cyberbullismo

Nelle LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 13/01/2021 scolastica si ricorda che fra gli obiettivi prioritari introdotti dall'art.1, comma 7 L 107/15, c'è quello relativo alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Il nostro Istituto è da anni attivo in tal senso e ha perciò aggiornato due importanti documenti:

- il REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO, redatto secondo le indicazioni fornite sulla piattaforma Elisa, nata da una collaborazione fra MI e università di Firenze;
- l'ePolicy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo, realizzato grazie al progetto Generazioni Connesse cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility – Telecom.

Entrambi i documenti vengono forniti in allegato, accorpati in un unico file.

Allegato:

regolamento bullismo e epolicy 2022_compressed.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ORTI DIDATTICI

Questo progetto rivolto alla Scuola dell'Infanzia prevede la strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi e rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La scelta di questa esperienza progettuale si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare, la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni con disabilità, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino. Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ Azione n° 2: ORTI DIDATTICI

Questo progetto rivolto alla Scuola Primaria prevede la strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi e rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La scelta di questa esperienza progettuale si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare, la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni con disabilità, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino. Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: ORTI DIDATTICI**

Questo progetto rivolto alla Scuola Secondaria di I grado prevede la strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi e rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La scelta di questa esperienza progettuale si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare, la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni con disabilità, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino. Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: L'arte: uno sguardo sul mondo.**

Questo progetto rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado mira a:

Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione.

Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Esperienze di vita immersiva.**



Offrire ad di classe prima e seconda l'opportunità di fare esperienze di didattica immersiva stimolando l'acquisizione di nuove conoscenze e la consapevolezza emotiva

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: IMPARARE LA GEOMETRIA GIOCANDO CON UN FOGLIO DI CARTA

Attraverso un percorso ludico i bambini e le bambine di classe prima della Scuola Primaria esploreranno il mondo della geometria manipolando la carta e acquisendo le prime fondamentali nozioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 7: OUTDOOR EDUCATION

questo progetto è rivolto alle classi del tempo pieno della Scuola Primaria.

L'educazione all'aperto, o outdoor education, si connota come una strategia educativa, vasta e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale.

L'outdoor education verrà utilizzata in molteplici itinerari educativi idonei ad approfondire, ampliare, dettagliare quanto viene svolto al chiuso, in classe. In tal senso non è una strategia che sostituisce il sistema educativo più tradizionale, piuttosto lo affianca, lo completa con esperienze che l'ambiente chiuso non può offrire.

Verrà attuato un apprendimento di tipo esperienziale che permetterà al bambino/a di essere protagonista attivo del proprio personale percorso conoscitivo, questo verrà messo nelle condizioni di fare esperienza in modo diretto e autonomo, attingendo alle proprie risorse.

L'obiettivo è il mettere alla prova gli alunni con situazioni particolari, stimolare le loro iniziative e le loro ricerche, attivare pratiche di narrazione e documentazione per ricreare quel legame essenziale con la natura di cui come esseri umani facciamo parte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ORIENTAlife - DIDATTICA ORIENTATIVA (partner USR Campania)

Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado che, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. Sviluppa perciò competenze sociali costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ORIENTAlife - COLTIVIAMO L'ORIENTAMENTO (partner Coldiretti)

La Federazione Regionale Coldiretti Campania propone un percorso che vuole accompagnare alunne e alunni delle scuole secondarie di I grado e studentesse e studenti degli Istituti Agrari e Alberghieri alla scoperta delle opportunità offerte da un mondo del lavoro, sempre più attento a temi quali lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione dei prodotti del territorio a Km. zero. Riconoscendo e coltivando le tradizioni regionali, si aprono nuove prospettive professionali, magari poco note ai giovani e giovanissimi, che così scoprono passioni e talenti fin dalla scuola secondaria di I grado, quando la formazione della personalità è ancora in nuce. Per questa ragione, la Coldiretti Campania ha scelto di articolare il percorso formativo tramite una serie di focus dedicati a differenti settori agricoli: vitivinicolo, caseario, ortofrutticolo e oleario. Per arricchire la propria offerta, i primi due moduli orientativi saranno svolti presso il Villaggio Coldiretti il 7 dicembre 2023 a Napoli, in piazza Municipio, mentre le altre ore saranno dedicate a workshop e incontri e testimonianze da parte di imprenditori campani.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto di orientamento promosso dall'USR Campania

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ORIENTAlife - PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA (partner Croce Rossa italiana)

Il percorso vuole educare i giovani alla cultura della prevenzione dei disastri ambientali e ai comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Le azioni che ognuno di noi può compiere per contribuire a ridurre rischi come terremoto, alluvione, maremoto, incendi boschivi possono salvare le nostre vite e quelle degli altri: per questo è bene che, sin dalla pre-adolescenza, si sia consapevoli che agire in un modo o in un altro o non agire affatto può determinare conseguenze a volte devastanti e a lungo termine. Promuovere l'importanza della preparazione ai disastri, ma anche sensibilizzare a un'alimentazione che sia sostenibile per il nostro pianeta, comprendere l'importanza della protezione propria e altrui rappresentano due delle otto competenze chiave di cittadinanza: collaborare e partecipare, e agire in modo autonomo e responsabile.

Il percorso prevede inoltre un'attività di mappatura della qualità dell'aria per consentire alle alunne e agli alunni di prendere coscienza di un altro importante fenomeno di rischio per la salute pubblica: l'inquinamento atmosferico causato dalle polveri sottili, mentre, grazie al modulo intitolato La vita sott'acqua, gli allievi hanno l'opportunità di esplorare e comprendere le minacce rappresentate dai rifiuti di plastica per i nostri oceani (Obiettivo 14 dell'Agenda 2030).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto di orientamento promosso dall'USR Campania



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Latino e Latini

Destinatari sono gli alunni delle classi terze che intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Il corso fornirà agli alunni la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.



Risultati attesi

Potenziamento delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana, conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano, conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino, conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina, saper analizzare e tradurre frasi e brevi testi dal latino.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Alla scoperta della Napoli nascosta

Il Progetto, indirizzato agli alunni delle classi I, II e III B della secondaria di I grado, è finalizzato alla conoscenza storica, artistica e letteraria del territorio napoletano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Risultati attesi

Fare appassionare gli alunni allo studio delle tradizioni e dei modi di dire della lingua napoletana. Pertanto, gli alunni saranno coinvolti nella riscoperta del patrimonio artistico – culturale della città di Napoli. Il Progetto prevede due lezioni in presenza e due uscite sul territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorsa esterna: visite sul territorio



● Progetto accoglienza SSIG

L'attività, destinata alle classi I, II e III B della SSIG, vuole porsi come strumento di conoscenza del territorio e di "nuovo inizio" dopo gli anni di pandemia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.



Risultati attesi

L'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento atteso e nello stesso tempo temuto dagli alunni, soprattutto quando si cambia l'ordine di scuola. Il passato anno ha rappresentato un ponte tra il difficile periodo della pandemia e l'avvio di una ritrovata normalità, che ha evidenziato modifiche nel comportamento dei ragazzi, soprattutto per quanto riguarda la sfera della socialità. Ciò premesso con le attività contemplate da questo progetto si intende non solo rassicurare i ragazzi per introdurli in un ambiente accogliente e allegro, ma anche delineare nuovi orizzonti della conoscenza e della socialità da coltivare e approfondire nel corso dell'intero anno scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Campo scuola estivo

Gli obiettivi del progetto sono quelli di consentire agli alunni di raggiungere un livello di capacità tale da consentire loro l'uso della canoa con padronanza e sicurezza, accrescere la conoscenza tecnico-tattica del rugby, apprendere la difficoltà del beach volley, la tecnica del basket. Altro obiettivo importante a cui mira questo progetto è quello di favorire una seppur minima crescita dell'autonomia degli alunni attraverso l'esperienza, a molti sconosciuta, di vivere qualche giorno insieme ai compagni, lontani dalle attenzioni della famiglia ed essere costretti a gestire gli spazi in convivenza con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Risultati attesi

L'attività principale del campo scuola sarà l'acquisizione delle tecniche di base per la navigazione in canoa. Ciò sarà realizzato con istruttori qualificati e in acque ferme e sicure. Altre attività previste sono: il beach volley, il calcio a 5, il basket, il tiro con l'arco, l'acquagym il rugby e la vela. Per quanto riguarda la didattica della canoa saranno usate canoe inaffondabili e si faranno percorsi naturalistici nelle esercitazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorsa esterna: Campo Ippocampo



● Torneo di pallavolo

Il progetto vuole ampliare l'offerta formativa della scuola per quanto attiene non solo la disciplina delle Scienze Motorie, ma anche per garantire la comunicazione fra le classi e creare occasioni di aggregazione e sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Risultati attesi

- consolidare le competenze nella disciplina - permettere di acquisire e consolidare le usanze del fairplay - favorire il lavoro di squadra - creare occasioni di aggregazione e sana competizione



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Lasciami leggere - 15 minuti

Nata da un'idea dei promotori del blog "teste fiorite", l'attività curricolare prevede di dedicare nelle classi 15 minuti al giorno, ogni giorno, alla lettura, come strumento di contrasto alla povertà educativa e modalità di arricchimento di studenti e studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse



nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Risultati attesi

- promozione della lettura come strumento di crescita personale - contrasto alla povertà educativa - contrasto ad una fruizione dei beni solo iconica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● L'outdoor education – gli spazi esterni come risorsa

Il progetto nasce dall'esigenza di creare nella nostra scuola uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi innovazione per la didattica, metodologia collaborativa e laboratoriale. L'istruzione, così concepita, assume un aspetto a nostro parere innovativo: favorisce la collaborazione, la ricerca, la sperimentazione, la costruzione e la condivisione della conoscenza non solo tra alunni della stessa classe ma in continuità verticale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Risultati attesi

- Appropriarsi di tutti gli spazi, esterni ed interni, della scuola - creare una didattica flessibile sia nel senso metodologico che secondo la fruizione delle aule - permettere la comunicazione tra classi in continuità verticale - favorire l'apprendimento in linea con i tempi degli alunni e le loro necessità anche di muoversi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Scuolattiva

SCUOLA ATTIVA è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei



livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Risultati attesi

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le Pause attive e le attività per il tempo libero. - Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. - Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● KALEDO - SSIG

Il Percorso Formativo di Educazione al Benessere Fisico ed Emotivo è un progetto rivolto ai giovani, con lo scopo di renderli consapevoli dell'importanza e dei benefici del benessere individuale, fisico ed emotivo. Quest'ultimo va coltivato quotidianamente, seguendo una corretta alimentazione e praticando abitualmente sport in maniera sana e nel rispetto degli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Risultati attesi

- Acquisire un atteggiamento positivo verso il proprio benessere psico-fisico e la capacità di imparare a gestire momenti di stress e le difficoltà della vita - Lavorare con gli altri in maniera costruttiva e sana - Accrescere il proprio senso di responsabilità e resilienza - Accrescere le proprie conoscenze relative al benessere fisico ed emotivo; - Analizzare l'importanza di una corretta alimentazione e dello sport nella vita quotidiana; - Acquisire nozioni sulle proprietà degli alimenti attraverso l'analisi della piramide alimentare; - Dare risalto alle proprie esperienze personali tramite workshop ed esercitazioni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● #ioleggoperché

Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Attraverso iniziative organizzate dalle scuole in sinergia con le librerie del territorio, il progetto si prefigge di incentivare la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più



alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.

Risultati attesi

- consolidamento delle competenze di lettoscrittura - consolidamento delle competenze di espressione nella propria lingua - acquisizione di abitudini di lettura - apertura alle espressioni letterarie - contatti con il territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Risorsa esterna: librerie sul territorio.

● IMPARARE LA GEOMETRIA GIOCANDO CON UN FOGLIO DI CARTA

A partire da un percorso operativo basato sulla piegatura della carta per stimolare la cognizione geometrica nei bambini, le insegnanti intendono proporre un'attività laboratoriale agli alunni e alle alunne delle classi prime della scuola primaria che, partendo da un'esperienza ludica incentrata sulla piegatura della carta, possa far conoscere e riconoscere le principali figure geometriche, nonché enti astratti quali punto e linea.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Potenziare la motricità fine; - favorire un apprendimento esperienziale e collaborativo; - denominare le principali figure geometriche; - favorire l'acquisizione del lessico di base della geometria; - stimolare il bambino a identificare gli attributi che caratterizzano le figure geometriche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I care...

Il progetto curricolare è indirizzato agli alunni e alle alunne della prima classe della scuola primaria. Il filo conduttore di tutte le attività saranno i sentimenti: i propri e quelli che scaturiscono dai rapporti con gli altri e si utilizzerà come inizio di quasi tutte le giornate scolastiche una discussione riguardante le tensioni e i problemi presenti nella vita dei bambini (il dolore di sentirsi esclusi, l'invidia, i contrasti che potrebbero sfociare in zuffe...) in ossequio all'idea che "l'apprendimento non avviene a prescindere dai sentimenti"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Risultati attesi

- Analisi e verbalizzazione delle proprie emozioni - Sviluppo di intelligenza emotiva - Capacità di riconoscere i sentimenti e di denominarli - Assunzione di responsabilità delle proprie azioni - Comprensione dei sentimenti altrui

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA SECONDARIA

Supportare gli alunni delle classi quinte nel maturare una maggiore consapevolezza della propria dimensione emotivo- affettiva (cuore), del proprio "sapere"(mente) e del proprio "saper fare"(mano) al fine di fornire strumenti per affrontare con serenità e maggiore consapevolezza la realtà scolastica che li attende.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza emotiva: Gli studenti devono essere in grado di identificare e comprendere le proprie emozioni e quelle degli altri, apprendendo a gestirle in modo sano e costruttivo.
- Promuovere l'autostima: Aiutare gli studenti a sviluppare una sana autostima,



rafforzando la fiducia in se stessi e la capacità di affrontare sfide con una mentalità positiva. • Favorire l'empatia: Insegnare agli studenti l'importanza dell'empatia e dell'ascolto attivo per costruire relazioni positive con i loro compagni di classe. • Comprendere la struttura scolastica: Spiegare ai ragazzi la struttura della scuola secondaria di primo grado, inclusi gli orari delle lezioni, le materie e le diverse aule. • Promuovere la curiosità e la motivazione: Incoraggiare gli studenti a coltivare la loro curiosità e a sviluppare un'attitudine positiva verso l'apprendimento. • Sviluppare abilità sociali: Insegnare competenze sociali, come la comunicazione efficace, la risoluzione dei conflitti e il lavoro di squadra. • Promuovere l'indipendenza: Aiutare gli studenti a diventare più autonomi nell'organizzazione delle loro responsabilità scolastiche e personali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Esperienze di vita immersiva

Partendo dal redente allestimento dell'aula immersiva nella sede dell'istituto, il progetto vuole offrire agli alunni delle classi prime e seconde dalla Scuola Primaria sede e plesso, l'opportunità di fare esperienze di didattica immersiva stimolando l'acquisizione di nuove conoscenze e la consapevolezza emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Risultati attesi

- Espressione del proprio vissuto emotivo - Capacità di rielaborazione e verbalizzazione del medesimo - Acquisizione di competenze informatiche - Capacità espressive e comunicative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula immersiva di recente realizzazione.

● **Portici d'eccellenza**

La presente proposta progettuale si propone di portare all'attenzione degli alunni le eccellenze



che videro la luce nella città di Portici, in campo artistico, musicale, della letteratura, dell'imprenditoria ecc. La ricerca "dell'unicità" trarrà spunto dall'intervista al primo cittadino e si estenderà, ove sarà possibile, ai diretti interessati, in alternativa a coloro che hanno vissuto direttamente o indirettamente l'incontro ravvicinato. Successivamente gli alunni rielaboreranno alla propria maniera l'incontro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Risultati attesi

- Far conoscere agli alunni le bellezze della città in cui vivono

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● L'arte: uno sguardo sul mondo

Il progetto, destinato alla Scuola Secondaria di I grado, intende coinvolgere gli alunni delle classi seconde e terze nella produzione di oggetti artistici realizzati con materiali vari. Strumento principe dell'azione didattica sarà il laboratorio pratico, inteso come momento del fare, in cui i ragazzi diventano agenti attivi del proprio apprendimento sperimentando molteplici tecniche artistiche, tradizionali e non. La produzione di piccoli elaborati personali e collettivi aiuterà a sedimentare i contenuti trattati nel corso degli incontri. Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività. Si darà spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione che favorirà l'integrazione e l'inclusività anche degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Risultati attesi

- Sviluppare armonicamente la personalità dei ragazzi insegnando a valorizzare se stessi e gli altri, migliorando la conoscenza di sé; - saper riconoscere e comunicare le proprie emozioni - promuovere un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi visivi, conoscendone gli elementi e le differenze, attivando l'espressione e la comunicazione delle esperienze, - potenziare la creatività espressiva che è carattere comune a tutti gli individui ed è educabile; - Sollecitare la fantasia e la progettualità su temi extrascolastici - Favorire la collaborazione per una sana competitività - sperimentare una esperienza bella, persuasiva e coinvolgente, con diverse modalità di studio e di indagine - favorire la collaborazione e stimolare il rispetto per gli ambienti scolastici e gli ambienti in generale - incentivare la maturazione del gusto estetico, in modo da rendere sempre più ricca la comprensione del messaggio e dell'emozioni veicolate dalle opere d'arte - sperimentare le differenti tecniche espressive e riconoscere e usare gli elementi del linguaggio - utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche e manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Un anno in terza C

Il progetto si propone di diffondere una strategia di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, coinvolgendo gli alunni e le alunne nella promozione di una cultura di parità e mutuo rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.



Risultati attesi

- Obiettivo prioritario è ridurre gli stereotipi di genere, favorendo l'apprendimento cooperativo, mediante una metodologia che prevede gruppi di lavoro omogenei ed eterogenei, con confronto in itinere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Dire, fare, teatrare

Il percorso teatrale, destinato alle classi 5° della Scuola primaria della sede di via San Cristofaro, vuole realizzare uno spettacolo teatrale che miri a includere i vari discenti in un dialogo educativo che porta a trascendere le pareti della classe per ampliarsi a nuovi linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Risultati attesi

- Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. - Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. - Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● Teatro in azione

Il percorso, destinato alle classi 5° della scuola primaria del plesso di Via Scalea, mira, attraverso la realizzazione di una performance teatrale, a dare una forte connotazione interdisciplinare al teatro; sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; far vivere ai bambini in modo divertente ed intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; educare alla collaborazione e alla cooperazione; favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Risultati attesi

- Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. - Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, danza, canto. - Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. - Educare al rispetto dell'altro, alla cooperazione. - Offrire una più compiuta possibilità di integrazione ai bambini in difficoltà. - Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini e la sensibilità alle arti sceniche. - Sapersi rapportare con il pubblico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



● Hello kids

Il progetto, destinato agli alunni e alle alunne della scuola dell'Infanzia, mira a trasmettere i rudimenti della lingua inglese in maniera naturale ed istintiva, data la giovane età dei discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sollecitare interesse verso una seconda lingua - Prendere coscienza di un altro codice linguistico - Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Il Consultorio mi vuole bene

L'attività, svolta in collaborazione con l'ASL Napoli 3 Sud, coinvolge docenti, studenti e studentesse della scuola secondaria di I grado e le loro famiglie, in un modulo che, oltre a far



conoscere le attività del Consultorio a favore della salute delle famiglie, mira a promuovere informazioni sui corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Risultati attesi

- promozione di un sano stile di vita - promozione della sostenibilità ambientale secondo l'approccio One Health; - promozione della sessualità responsabile e prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmissibili; - promozione delle life skills e di percorsi di inclusione nel setting scolastico



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Imparo a salvare una vita!

Il programma, destinato agli alunni e alle alunne di tutta la scuola, mira a proporre programmi informativi in orario curricolare sulla sicurezza, conoscenza del corpo umano, riconoscimento eventi di rischio e avversi, coadiuvati da volontari esperti dell'Associazione Param.Ba. - PARAMetro BAmbini A.P.S.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.



Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Risultati attesi

Programma dedicato agli scolari della classe scuola dell'infanzia: conoscere il corpo umano attraverso il gioco "il girotondo della vita". Gli organi di senso e sistema circolatorio, il "compito" svolto da: cervello, sangue, polmoni, cuore, mani, occhi, orecchie, bocca. Programma dedicato agli scolari della classe prima e seconda elementare: conoscere il corpo umano attraverso il gioco "il girotondo della vita". Gli organi di senso e sistema circolatorio, il "compito" svolto da: cervello, sangue, polmoni, cuore, mani, occhi, orecchie, bocca. Lavorare in sicurezza, riconoscere l'evento avverso, effettuare la chiamata di soccorso. Programma dedicato agli scolari delle classi terza elementare: lavorare in sicurezza, riconoscere l'evento avverso, effettuare la chiamata di soccorso. SIMULAZIONI: Sicurezza, A (riconoscere evento avverso), B (riconoscere segni vitali), chiamata Soccorso, C (rianimazione cardio-polmonare), DAE (utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno), RCP 30/2.- Disostruzione corpo estraneo adulto, bambino, lattante. Programma dedicato agli scolari delle classi quarta e quinta elementare: lavorare in sicurezza, riconoscere l'evento avverso, effettuare la chiamata di soccorso. SIMULAZIONI: Sicurezza, A (riconoscere evento avverso), B (riconoscere segni vitali), chiamata Soccorso, C (rianimazione cardio-polmonare), DAE (utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno), RCP 30/2.- Disostruzione corpo estraneo adulto, bambino, lattante. Progetto INFORMATIVO RISERVATO agli alunni delle classi SSIG: lavorare in sicurezza, riconoscere l'evento avverso, effettuare la chiamata di soccorso. SIMULAZIONI: Sicurezza, A (riconoscere evento avverso), B (riconoscere segni vitali), chiamata Soccorso, C (rianimazione cardio-polmonare), DAE, RCP 30/2.-



Disostruzione corpo estraneo adulto, bambino, lattante. Ai partecipanti verrà rilasciato attestato di partecipazione KSL (Kids Save Lives) IRC Italian Resuscitation Council

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IN SOMEONE ELSE'S SHOES (eTwinning)

Nell'ambito del progetto, segneremo le date che richiamano l'attenzione sulla valorizzazione della diversità e sull'empowerment delle persone con bisogni speciali, progettando diverse attività (Giornata internazionale della tolleranza, Giornata mondiale delle persone con sindrome di Down, Giornata internazionale delle persone con bisogni speciali, Giornata mondiale di sensibilizzazione sull'autismo ...). Nelle nostre attività, inseriremo segni Braille e vocali e mostreremo alcuni esempi di vita di persone con bisogni speciali attraverso spettacoli teatrali o di marionette, registrando video, creando libri illustrati online. Porteremo in classe persone con bisogni speciali e parleremo del loro stile di vita e della loro vita sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti, abilità e competenze degli studenti per la creazione di una cultura scolastica inclusiva



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Travelling Mascot (eTwinning)

In questo progetto, gli studenti sceglieranno e invieranno all'estero una mascotte. La mascotte viaggerà via Poste nei Paesi partner. Per ogni tappa in un Paese partner, la mascotte scoprirà un aspetto della cultura del Paese: Natale, cucina, arte, monumenti, lingua e tradizioni. Durante ogni tappa in un Paese partner, la mascotte riempirà la sua valigia di ricordi e tornerà felicemente a casa a Maggio 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Risultati attesi

Acquisire competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Agenda Sud - PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"

La scuola partecipa, nell'a.s. 2023/2024, alla realizzazione di moduli formativi extracurricolari a valere sugli interventi dell'c 2014-2020. I moduli che saranno realizzati sono finalizzati all'innalzamento delle competenze di base, di cui all'Obiettivo Specifico 10.2 del PON Scuola per il periodo di programmazione 2014-2020. In particolare saranno implementate azioni di rafforzamento delle competenze in lingua madre e matematica, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CREAZIONE DI ORTI DIDATTICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Grazie ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU - AZIONE 13.1.3 - "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO" è stato possibile avviare per la sede centrale dell'Istituto la creazione di orti didattici.

Il progetto ha promosso la riqualificazione di aree esterne in condizioni di abbandono mediante la realizzazione di n.2 spazi che saranno destinati alla realizzazione di orti didattici. In particolare, si realizzeranno:

1. un'area destinata a laboratorio ortivo per gli alunni della scuola dell'infanzia mediante la fornitura in opera di n.7 ortoline in legno dotate di impianto di irrigazione temporizzato.
2. un'area destinata a laboratorio ortivo per gli alunni della scuola primaria e secondaria mediante la fornitura in opera di n. 24 strutture in legno tipo ortoline/piantonaie

L'obiettivo è quello di "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. La strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La scelta di questa esperienza progettuale si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i



soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare, la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni con disabilità, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino. Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Nell'a.s. 2023/24 le aiuole sono state adottate da tutte le classi dell'Istituto dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado potenziando così l'azione didattica dall'interno all'esterno puntando ad ambienti di apprendimento diffuso indoor e outdoor.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include



una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e sul gusto in collegamento con gli obiettivi previsti dalla progettazione di classe; tali laboratori partendo dall'esperienza dell'orto guideranno i bambini a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra terra e cibo. In questo percorso sono state previste, in forma complementare, le seguenti azioni:

1. Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate.

2. Cura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle;

3. Raccolta di informazioni e di osservazioni sulle piante esaminate o altre attraverso sezioni di tronco, rami, radici e sui rapporti con terra, acqua e luce.

4. Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● MERENDA SANA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Assunzione di comportamenti salutari
- Consumo consapevole

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si colloca all'interno del programma ministeriale "Guadagnare Salute", nato per promuovere stili di vita sani e protettivi contro le malattie croniche.

L'obiettivo è di introdurre nelle scuole la "merenda sana", come comportamento alimentare corretto da consolidare nel tempo, a partire dalle classi prime della scuola primaria. Affiancando attività ludico-didattiche, e coinvolgendo docenti e genitori, si agisce nella prevenzione di sovrappeso e l'obesità giovanile, che costituiscono anche in Italia un'emergenza sanitaria. In particolare, si mira a diminuire il consumo di merende elaborate, contenenti troppi grassi ("merendine" confezionate e farcite, patatine e "snack" di vario genere) e bevande zuccherate, favorendo l'introduzione di frutta e verdura, prodotti da forno, cereali e yogurt.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



- Triennale

● CREAZIONE DI PLAYGROUND E PERCORSI DIDATTICI OUTDOOR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto relativo alla creazione di un playground in gomma colata è stato pensato come un percorso didattico che attraversa i diversi elementi della natura: l'aria, l'acqua, la terra, attraverso percorsi numerici che si snodano tra le diverse aree di gioco. Il progetto si snoda



su diversi poli delle aree esterne, dall'area playground si arriva al percorso nel prato con pannelli didattici di tipo sensoriale e logico matematico senza trascurare l'aspetto manipolativo che avviene grazie all'inserimento di una sabbionaia. Per favorire la piena fruizione degli spazi all'aperto vi è inoltre un'area attrezzata con tavoli di diversa grandezza destinata ai bambini dell'infanzia e della scuola primaria. L'obiettivo dunque del progetto è armonizzare le aree esterne dell'istituto per renderle fruibili a fini ludici e didattici. Sfruttare a pieno gli spazi esterni significa non solo consentire ai giovani di fruire di aria, colori, sole, natura ma anche di potersi esprimere nel pieno della libertà fisica e mentale.

Il progetto consente di sperimentare in modo concreto l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile basando gli interventi di riqualificazione scolastica sull'uso attento e responsabile delle risorse e sull'uso di materiali naturali o riciclati. Privilegiare l'uso del legno, materiale naturale, profumato, pulito e piacevole al tatto, può incrementare il comfort psico-fisico degli alunni. Promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente-scuola e in particolare dello spazio all'aperto presenta inoltre un alto valore educativo: gli alunni che imparano a rispettare gli spazi esterni scolastici e a dividerli con i compagni impareranno a salvaguardare la natura e il proprio territorio, e a contrastare il degrado urbano.

La comunità educante si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo a ciascuno risposte adeguate ed efficaci. Fare lezione all'aria aperta facilita l'inclusione di tutti, è ideale soprattutto per gli alunni diversamente abili che in un luogo aperto si sentirebbero più stimolati a esprimersi e a interagire con gli altri.

L'attività prevista è in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti" 4.a - "Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti"
- Obiettivo 11: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Decreto Sostegni bis - risorse ex art.
- 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73

● CREAZIONE DI AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Grazie ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia –



Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” il nostro istituto ha avviato un’azione di ammodernamento degli ambienti sia in termini di arredi che di attrezzature per la didattica per la scuola dell’Infanzia.

Nell' a. s. 2023/24 sono stati inaugurati questi nuovi ambienti di apprendimento che hanno previsto la realizzazione di 5 spazi laboratoriali:

1. AREA PSICOMOTORIA arredata con materassini, percorso tattile, tana in legno, cuscini, specchio per la costruzione dello schema corporeo e attrezzi per stimolare le abilità grosso motorie
2. AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA arredata con “l’atollo”, un circle time strutturato con materassini comodi per sedersi e ascoltare le narrazioni della maestra, rielaborare i propri vissuti, immergersi nella lettura di immagini con libri cartonati e albi dedicati che il bambino potrà trovare sulle mensole della libreria/biblioteca. Banchi e sedie colorate su cui potrà rappresentare graficamente quanto esperito attraverso il disegno, la pittura e altre tecniche espressive. Saranno previste lavagne a misura di bambino affinché possa sperimentare il suo tratto grafico su spazi ampi che gli consentiranno di sviluppare adeguatamente la motricità fine.
3. AREA GRAFICO-PITTORICA arredata con lavagne a parete su cui il bambino potrà sbizzarrirsi, scarabocchiare liberamente ed esprimere se stesso su ampi spazi; banchi porta rotoloni e materiale pittorico vario; banchi circolari con bacinella centrale per contenere elementi da mescolare, impastare e manipolare in compagnia; mobili a giorno ad altezza bimbo per poter attingere autonomamente al materiale da utilizzare.
4. AREA ESPLORATIVO-DIGITALE-IMMERSIVA uno spazio di apprendimento: immersivo, inclusivo ed interattivo composto da mega schermo interattivo su due pareti e molteplici contenuti didattici virtuali allineati ai curricula della scuola dell’infanzia e pronti all’uso; tavolo luminoso.
5. AREA MONTESSORIANA arredata con mobili a giorno su cui saranno riposti i vari sussidi didattici di genere montessoriano; saranno attrezzati, altresì, l’angolo cucina con lavello, cucina, lavastoviglie, pentoline; l’angolo travestimenti; l’angolo cura del bebè; attrezzi per riassetto e ordinare l’ambiente; vasche per attività di osservazione e sperimentazione, mobili bassi su rotelle per stipare materiale vario utile al gioco simbolico e all’acquisizione di nuove competenze.



L'obiettivo prioritario è stato quello di strutturare l'organizzazione didattica secondo campi di esperienza come di seguito riportati:

1. Il sé e l'altro;
2. Il corpo e il movimento;
3. Linguaggi creatività ed espressione;
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

1. Il sé e l'altro è il campo in cui confluiscono tutte le esperienze ed attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza unanimemente valida.

2. Il corpo e il movimento è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, "inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica".

3. Immagini, suoni, colori è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio visuale e massmediale, con il loro continuo intreccio.

4. I discorsi e le parole è lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione.

5. La conoscenza del mondo infine è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine "alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà" (Miur, 2012).

Nella scuola dell'infanzia si parla di campi di esperienza e non di attività perchè l'attività, il fare da solo non basta: per comprendere e conoscere la realtà occorre poterla comunicare, condividere, riorganizzarla, rappresentarla, assegnarle significato all'interno della propria storia... le attività stesse si svolgono in un contesto, in ambiti che prevedono l'organizzazione



di spazi, di tempi e che coinvolgono il bambino.

Pertanto, se l'obiettivo è amplificare l'esperienza dei bambini, questi ultimi acquisiranno competenze che significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

L'I.C.3 Don Pepe Diana, per tali succitati motivi, crede fermamente che rimodulare gli spazi trasformandoli in laboratori sia stata la risposta adeguata alla necessità di cambiamento delle nuove generazioni in quanto, con la nuova organizzazione, tutti i bambini potranno ricevere una molteplicità di stimoli toccando trasversalmente tutti i campi di esperienza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Fondi FESR

● NEXT GENERATION CLASSROOMS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Grazie ai fondi del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, il nostro Istituto avvierà la trasformazione delle aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi.

Tale attività mirerà a consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

L'obiettivo è quello di favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Il gruppo di progettazione individuato, al momento sta valutando, in funzione degli spazi, delle metodologie da adottare e della logistica, se:



- Adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Adottare un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra
- Adottare un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR

● SCUOLA PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione ed educazione dei ragazzi e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. A tal fine, da anni, il nostro Istituto ha avviato un percorso di sensibilizzazione degli alunni verso un approccio plastic free, eliminando l'utilizzo della plastica monouso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della banda mediante i fondi FESR
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è stato effettuato il potenziamento della banda mediante i fondi FESR Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Priorità d'investimento: 13i - "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

Titolo attività: Reti WIFI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, cogliendo le opportunità messe a disposizione da fondi statali e/o da fondi strutturali europei le reti WiFi di entrambi i plessi. Le reti WIFI rappresentano un mezzo fondamentale per facilitare l'uso dei servizi di networking disponibili all'interno di tutti gli ambienti scolastici e delle aree dedicate alla didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2019/2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Istituto ha scelto la piattaforma G-Suite for education (ora Google Workspace) per attuare la didattica a distanza che continua ad essere utilizzata anche dopo la fine dell'emergenza perché aiuta insegnanti e studenti a lavorare in un ambiente protetto, facilitando il lavoro e la didattica condivisa. Inoltre il Registro elettronico è stato aperto alle famiglie per la condivisione delle attività svolte in classe e di quelle da svolgere a casa.

Titolo attività: Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'a.s. 2022/2023 il Regolamento d'Istituto ha è stato integrato con uno specifico articolo per disciplinare l'uso dei dispositivi digitali personali a scuola (BYOD)

Titolo attività: AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Istituto ha scelto la piattaforma G-Suite for Education (ora Google Workspace) per attuare la didattica a distanza. Tale piattaforma, per la sua validità, continua ad essere utilizzata anche ad emergenza finita. Inoltre il



Ambito 1. Strumenti

Attività

Registro elettronico è stato aperto alle famiglie per la condivisione delle attività svolte in classe e di quelle da svolgere a casa.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è stato aperto a tutti i segmenti di scuola. Per la registrazione delle presenze. Sia per la scuola Primaria che per la Secondaria la compilazione dei documenti di valutazione scaturisce dai dati caricati nel registro dai singoli docenti ed è stato aperto l'accesso alle famiglie anche, onde rendere più agevole consultazione dei documenti di valutazione ed effettuare pagamenti on-line (ad esempio: assicurazione, refezione, visite guidate).

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto continua a impegnarsi nell'implementazione e potenziamento dell'uso del protocollo informatico, della conservazione digitale dei documenti e del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca scolastica
informatizzata

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2021/2022 il nostro istituto ha realizzato una biblioteca scolastica e si è iscritto alla piattaforma gratuita QLOUD SCUOLA, progettata per la biblioteca scolastica.

L'adesione a questa piattaforma ha permesso di attivare le seguenti azioni:

- catalogazione automatica, nel pieno supporto di tutti gli standard del mondo della biblioteconomia, della bibliografia, della catalogazione e dei formati dati internazionali MARC (Machine Readable Cataloguing)
- gestione completa della biblioteca scolastica con tutte le classiche funzionalità di gestione di una biblioteca come il prestito, la restituzione, l'iscrizione degli utenti
- pubblicazione on line del catalogo della biblioteca scolastica al seguente link: <http://istitutocomprensivoportici3.myqcloud.it/#/> che consente di prenotare, rinnovare, recensire e condividere ad ogni utente iscritto.

Titolo attività: InnovaMenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i segmenti dell'I.C. diversi insegnanti si sono iscritti alla formazione di InnovaMenti, il progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Titolo attività: STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi strutturali il Team Digitale ha promosso l'acquisto di apparecchiature e dispositivi per le STEM, con cui implementare la didattica laboratoriale e l'uso del digitale.

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team digitale continua la sua attività allo scopo di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale, grazie anche all'acquisto di dispositivi per promuovere la robotica e il linguaggio della programmazione educativa che è un approccio semplice e pratico al funzionamento dei robot, alla programmazione.

Tutti i segmenti di Scuola, in particolare la Scuola Secondaria di I grado, partecipano all'iniziativa ORA DEL CODICE, nell'ambito del progetto PROGRAMMA IL FUTURO, promosso dal MIUR.

Titolo attività: DIGITAL BOARD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Grazie alle opportunità messe a disposizione da fondi statali e da fondi strutturali europei, l'istituto intende dotare quasi tutte le aule di Digital board e, comunque una LIM è presente in ogni aula.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è attiva la figura dell'animatore digitale che, con il suo team, si occupa di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale, nonché di far sì che vengano potenziati e/o acquistati i dispositivi digitali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, alla luce del Piano Nazionale formazione Docenti, è entrato a far parte della Rete di ambito 21 (e della conseguente rete di Scopo di Portici) che promuove iniziative di formazione per personale docente e ATA.

Titolo attività: INNOVAZIONE E
FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, prediligendo la didattica laboratoriale e l'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, che promuovono apprendimenti significativi.

Nei prossimi anni scolastici il team digitale che, grazie ai fondi europei ha implementato le dotazioni per insegnare in modo più efficace le discipline STEM, si occuperà di incrementare la formazione dei docenti sull'uso di dispositivi e degli ambienti per la didattica digitale integrata.

Titolo attività: E-TWINNING
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto contribuisce alla crescita della cultura digitale grazie alla promozione alla partecipazione ai progetti e Twinning, che stimolano i docenti a mettersi in gioco utilizzando nuove e più attuali piattaforme digitali.

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha stipulato un contratto di assistenza tecnica e manutenzione dei dispositivi digitali in uso. Inoltre, la legge di bilancio 2021 ha previsto a partire dall'a.s. 2021/22, nell'organico di diritto ATA delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'introduzione del profilo professionale di assistente tecnico, al fine di assicurare la funzionalità della strumentazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO - NAAA8BP01T

PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS - NAAA8BP02V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti/competenze. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle abilità acquisite dagli alunni desunte dalle osservazioni sistematiche. Le valutazioni intermedie e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico, nonché con il conseguimento dei successivi step di competenza. Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:

-) osservazioni occasionali e sistematiche;
-) verifiche periodiche, mediante elaborati pianificati dalle singole sezioni;
-) griglie di osservazione (valutative) comuni per tutti i bambini della scuola intermedie e finali;
-) griglia raccordo infanzia-primaria che valuta il comportamento degli alunni cinquenni che passeranno alla classe prima;
-) compiti autentici trasversali con scadenza corrispondente allo sviluppo del percorso didattico stabilito dalla programmazione.

Per i bambini di cinque anni viene compilata, in via del tutto sperimentale, la Certificazione delle competenze, che costituisce il documento di passaggio al livello scolastico successivo.

Allegato:

Modello Certificazione competenze in uscita Infanzia con legenda.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Verrà valutata la capacità di muoversi autonomamente e consapevolmente negli spazi esterni (giardino, cortile, etc.) Verranno valutate: la capacità di cooperare con i compagni; la capacità di comprendere le indicazioni per la realizzazione delle varie attività. Verranno valutati: l'interesse nei confronti dell'attività; la partecipazione alle conversazioni; l'impegno individuale e di gruppo. Verranno valutate: le capacità di utilizzo degli strumenti utilizzati. Verrà valutata l'interiorizzazione dei comportamenti responsabili nei confronti del gruppo e la condivisione delle regole. Verrà valutato il livello di raggiungimento delle conoscenze e delle competenze.

Allegato:

INFANZIA ASPETTI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI OSSERVATI AL TERMINE DELL A.S..pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3 - NAMM8BP012

Criteri di valutazione comuni

I criteri per l'attribuzione dei voti sono:

- i risultati delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.



Allegato:

Criteria per attribuzione voti disciplinari.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza con quanto disposto dalla legge 92/2019 sono stati approvati, in sede collegiale, i criteri di valutazione per l'educazione civica.

Allegato:

Prog_Ed_civica_SS1G.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento farà riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità stabilito dalla scuola.

Gli elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

- il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico;
- l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;
- °l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- la partecipazione alla vita comunitaria;
- la regolarità della frequenza;
- le sanzioni disciplinari.

Allegato:

Valutazione del comportamento_SS1G.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva deve essere:

- concepita come la possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di successo formativo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- anticipata e comunicata per iscritto alla famiglia e all'alunno in modo da consentire la dovuta condivisione.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che non hanno raggiunto livelli sufficienti in più di tre discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. (art. 6 comma 5 Dlgs 62/2017).

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Il voto di ammissione contribuirà per il 50% ai fini del calcolo della media nella determinazione



del voto finale. (art. 8, comma 7 Dlgs 62/2017).

Si evidenzia che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito dalla studentessa o dallo studente all' esame di Stato

Allegato:

Ammissione_esame_SS1G.pdf

Valutazione Scuola Secondaria

I docenti di scuola secondaria di I grado hanno elaborato un documento unico di valutazione, che si fornisce in allegato

Allegato:

Valutazione SS1G.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PORTICI I.C. 3 - INA CASA - NAEE8BP013

PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS - NAEE8BP024

Criteri di valutazione comuni

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono: le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica; la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare; la padronanza delle competenze; i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Il 4 dicembre 2020 è stata firmata e inviata alle scuole l'ordinanza n. 172 (con relativi allegati) che



prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria e sono stati perciò aggiornati e approvati, in sede collegiale, i criteri di valutazione

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE DISCIPLINE PRIMARIA 2023_2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza con quanto disposto dalla legge 92/2019 sono stati approvati, in sede collegiale, i criteri di valutazione per l'educazione civica.

Allegato:

VALUTAZIONE ed civica primaria 2023 2024.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono: il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico; l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti; l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni; la partecipazione alla vita comunitaria; la regolarità della frequenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e deve essere comprovata da specifica motivazione, deliberata dal Consiglio di interclasse e dal Dirigente Scolastico e dovuta a:

1. prolungate assenze



2. non raggiungimento degli obiettivi minimi d'apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza il piano annuale di inclusione (PAI) mediante la partecipazione alla sua stesura di tutte le componenti del GLI. Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie atte a favorire l'inclusione. Forte spinta da parte della scuola alla collaborazione con le famiglie e con tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione di alunni. Generalmente gli interventi risultano efficaci e il raggiungimento degli obiettivi viene periodicamente monitorato. La scuola incentiva la formazione dei docenti sull'argomento.

Punti di debolezza

Mancanza di risorse aggiuntive, esterne alla scuola. In rapporto ai diversi servizi esistenti sul territorio e utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione, si registra una carenza di intervento e di risorse umane e materiali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto partecipa a concorsi, gare e competizioni sia interni che esterni. Si realizzano attività di recupero e consolidamento nelle ore curricolari, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria. Le attività della scuola rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali risultano abbastanza efficaci. Dai monitoraggi effettuati nel corso dell'anno si evince che la scuola possiede un' apprezzabile capacità inclusiva, che è riconosciuta anche dalla fiducia riposta dalla Medicina scolastica locale.

Punti di debolezza

Presenza di studenti che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento poiché provenienti da famiglie socialmente disagiate, deprivate e soprattutto poco collaborative



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola realizza il piano annuale di inclusione (PAI) mediante la partecipazione alla sua stesura di tutte le componenti del GLI. Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie atte a favorire l'inclusione. Forte spinta da parte della scuola alla collaborazione con le famiglie e con tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione di alunni. Generalmente gli interventi risultano efficaci e il raggiungimento degli obiettivi viene periodicamente monitorato. La scuola incentiva la formazione dei docenti sull'argomento. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** L'Istituto partecipa a concorsi, gare e competizioni sia interni che esterni. Si realizzano attività di recupero e consolidamento nelle ore curricolari, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria. Le attività della scuola rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali risultano abbastanza efficaci. Dalla collaborazione con la medicina scolastica si evince una forte fiducia reciproca.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Mancanza di risorse aggiuntive, esterne alla scuola. In rapporto ai diversi servizi esistenti sul territorio e utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione, si registra una carenza di intervento e di risorse umane e materiali. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Presenza di studenti che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento poiché provenienti da famiglie socialmente disagiate, deprivate e poco collaborative. Si cerca di impiegare al meglio le risorse umane dell'organico del potenziamento a disposizione tuttavia, a causa dell'aumento di alunni con BES all'interno delle classi, tali insegnanti sono stati impiegati soprattutto come supporto a gruppi classe particolarmente problematici, non riuscendo, così, a soddisfare del tutto i bisogni esplicitati nel PdM.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola realizza il piano annuale di inclusione (PAI) mediante la partecipazione alla sua stesura di tutte le componenti del GLI. Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie atte a favorire l'inclusione. Forte spinta da parte della scuola alla collaborazione con le famiglie e con tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione di alunni. Generalmente gli interventi risultano efficaci e il raggiungimento degli obiettivi viene periodicamente monitorato. La scuola incentiva la formazione dei docenti sull'argomento. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** L'Istituto partecipa a concorsi, gare e competizioni sia interni che esterni. Si realizzano attività di recupero e consolidamento nelle ore curricolari, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria. Le attività della scuola rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali risultano abbastanza efficaci. Dalla collaborazione con la medicina scolastica si evince una forte fiducia reciproca.

Punti di debolezza:



INCLUSIONE Mancanza di risorse aggiuntive, esterne alla scuola. In rapporto ai diversi servizi esistenti sul territorio e utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione, si registra una carenza di intervento e di risorse umane e materiali. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Presenza di studenti che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento poiché provenienti da famiglie socialmente disagiate, deprivate e poco collaborative. Si cerca di impiegare al meglio le risorse umane dell'organico del potenziamento a disposizione tuttavia, a causa dell'aumento di alunni con BES all'interno delle classi, tali insegnanti sono stati impiegati soprattutto come supporto a gruppi classe particolarmente problematici, non riuscendo, così, a soddisfare del tutto i bisogni esplicitati nel PdM.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono predisposti gli interventi di integrazione per l'alunno in situazione di handicap in un determinato contesto e in un determinato periodo di tempo, quadro di riferimento fondamentale ai fini del raggiungimento non solo del successo formativo ma anche di un reale progetto di vita. Per questo motivo, nella predisposizione del PEI vanno considerate la dimensione trasversale: vita scolastica, extrascolastica, tempo libero, attività familiari e la dimensione longitudinale, volta al futuro e al miglioramento della vita della persona, al fine di favorire la sua crescita personale e sociale. Importante nella progettazione di un PEI, utile per orientare il lavoro di tutti i docenti, è la piena rispondenza a criteri di fattibilità, fruibilità e flessibilità. Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera a) del DLgs 66/2017, il Profilo di Funzionamento è il



documento propedeutico e necessario alla redazione del PEI, che deve perciò avere particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 nella fase transitoria di attuazione delle norme, ove non fosse disponibile il Profilo di funzionamento, le informazioni necessarie alla redazione del PEI sono desunte dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presente i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto dopo un'attenta osservazione dell'alunno entro il 30 novembre con verifica e aggiornamento periodico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: gruppo docenti della classe dell'alunno, insegnante specializzato con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: Il contatto collaborativo tra istituzione scolastica e nucleo familiare fornisce un osservatorio allargato tramite il quale si è in grado di ottenere una disamina attendibile della situazione già in fase di start up, utile per il primo approntamento della valutazione iniziale. L'auspicabile sviluppo del rapporto con la famiglia, possiede la sua qualità nel non considerare i genitori come spettatori passivi ma attori attivi che contribuiscono al rilevante processo formativo dell'alunno. Ad essi si chiede di partecipare all'elaborazione del progetto formativo generale della scuola mediante partecipazione al GLI e di essere coinvolti nelle decisioni riguardanti il figlio, poiché in linea di principio sono loro, più di ogni altro, a conoscerne le difficoltà e i bisogni. Si tratta di considerare la famiglia come risorsa e di rendere possibile una sua attiva partecipazione al contesto scolastico. E' opportuno quindi un confronto con l'istituzione familiare anche nel luogo didattico, nell'elaborazione di un progetto formativo che abbia come obiettivo generale il benessere del soggetto disabile e non. A tal proposito le indicazioni del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che identifica nel suo fondamento un ruolo per la famiglia ben distinto: essa si assume d'obbligo di



collaborare fattivamente, anche in un'ottica collettiva per l'integrazione del figlio nel contesto classe, sottoscrivendo obiettivi, attività e modalità, una volta concordati e resi espliciti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Docenti assegnati su organico di potenziamento



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili viene operata, sulla base del piano educativo individualizzato, mediante prove di verifica o di esame finale differenziati, corrispondenti agli obiettivi formativi del suddetto piano, ed idonee a valutare il processo formativo dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove, i consigli di classe presentano alle Commissioni d'esame un'apposita relazione, nella quale danno indicazioni concrete sia per l'assistenza durante le prove d'esame sia sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta durante il percorso formativo. Quindi, riepilogando, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente: per gli alunni DA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/Cdc; per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo; per gli alunni con BES non DA e non DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto continuità e orientamento. CONTINUITA'. La continuità si prefigge di garantire, nella specificità dell'azione e della finalità educativa di ciascun ordine di scuola, un percorso formativo unitario graduale e coerente nel rispetto delle diversità e delle dinamiche di sviluppo, attraverso cui il soggetto in formazione struttura la propria identità. La prassi per l'attuazione di quanto detto si basa sulla pianificazione e gestione di incontri tra docenti di Scuola dell'Infanzia e docenti di Scuola Primaria delle classi prime e tra insegnanti delle classi quinte e docenti di Scuola Secondaria di primo grado. Attraverso tali incontri viene ricostruita in primo luogo la storia dell'alunno, influente sul suo stato attuale e sulle prospettive di sviluppo; si individua poi un itinerario di insegnamento-apprendimento basato su mete concrete, effettivamente perseguibili ed in raccordo con gli obiettivi in uscita ed in ingresso dell'ordine di scuola precedente e successivo. I docenti in team costruiscono curricoli disciplinari verticali relativi a progetti integrati e condividono criteri funzionali alla formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado sulla base di principi di eterogeneità, relativamente alle caratteristiche comportamentali e cognitive degli alunni.



Vengono, inoltre, definite e condivise modalità per monitorare l'andamento scolastico degli alunni che passano al successivo ordine di scuola e/o per fornire eventuali informazioni relative al profilo dell'alunno. Utile, infine, è la rilevazione dei risultati di apprendimento al termine del primo anno di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. L'intero processo viene poi sottoposto in itinere a verifiche e valutazione per effettuare eventuali adeguamenti. Con la trasformazione del Circolo in Istituto Comprensivo, inoltre, ai fini di un corretto orientamento, si è reso necessario stabilire contatti, con i rappresentanti degli Istituti Secondari di II grado del territorio per avviare gli alunni ad attività di orientamento propedeutiche alla scelta del corso di studi superiore. Dal 2015/16 sono state istituite due commissioni che hanno elaborato rispettivamente il documento di passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e da quest'ultima alla Secondaria, nonché concertato il lessico valutativo tra Primaria e Secondaria di I grado. Si è, inoltre, dato il via al progetto "Un salto in prima" che vede tutte le I classi di scuola primaria ospitare, a piccoli gruppi, alunni cinquenni della scuola dell'infanzia impegnati a svolgere attività didattiche sotto la guida di "piccoli tutor" al fine di favorire la conoscenza degli ambienti e della struttura organizzativa del nuovo ordine scolastico. L'Istituto ha avviato, poi, con successo un progetto di continuità proiettato rivolto agli alunni esterni ed interni delle classi quinte della Scuola Primaria, con l'obiettivo di agevolare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado favorendo un inserimento graduale e sereno nel nuovo ambiente scolastico. Il progetto si è sviluppato perseguendo i seguenti obiettivi: - suscitare interesse per il nuovo grado scolastico; - ricostruire i vissuti dell'esperienza scolastica personale esorcizzando paure ed ansie legate al cambiamento; - favorire attraverso la conoscenza del nuovo ambiente un passaggio sereno alla scuola sec. di I grado. **ORIENTAMENTO.** Le attività di orientamento del nostro istituto sono così strutturate: - in applicazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, con cui sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il nostro Istituto partecipa al programma "ORIENTAlife - la scuola orienta per la vita", organizzato dall'Assessorato alla Scuola della Regione Campania in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Anpal Servizi, Confindustria Campania e INAIL Campania; - gli insegnanti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado compilano per ogni alunno/a un "Consiglio orientativo" che è un modulo presente nel registro elettronico; - allo scopo di facilitare una scelta così importante per il loro futuro, le classi terze seguono incontri a scuola tenuti dai docenti degli istituti superiori che illustrano loro i diversi indirizzi e i possibili sbocchi futuri di impiego; inoltre gli alunni vengono accompagnati negli stessi istituti per partecipare ai laboratori degli indirizzi.



Approfondimento

In allegato il modello PAI del nostro Istituto attualmente in vigore.

Allegato:

PAI-2022_23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La Dirigente Scolastica dell'I.C. Portici 3 è la prof.ssa Giuliana Novelli.

- La prima collaboratrice della D.S. è l'ins. Marialba Russo.
- La seconda collaboratrice della D.S. è l'ins. Federica Cirillo
- La referente al coordinamento della scuola dell'Infanzia sede via San Cristofaro è l'ins. Assunta Ferrieri.
- La referente all'organizzazione e coordinamento della scuola Primaria sede via San Cristofaro è l'ins. Maria Angeloro.
- La referente all'organizzazione e coordinamento della scuola Primaria Plesso Via Scalea è l'ins. Immacolata Tardetti.
- Il referente all'organizzazione e coordinamento della scuola Secondaria di Primo grado sede via San Cristoforo è il Prof. Giuseppe Carotenuto.

Sono presenti 5 funzioni strumentali:

Area 1: GESTIONE DEL PTOF.

Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI.

Area 3: SOSTEGNO AGLI ALUNNI

Area 4: RAPPORTI CON GLI ENTI ED INNOVAZIONE E DOCUMENTAZIONE COMUNICAZIONE DIGITALE.

Area 5: COORDINAMENTO PROGETTI DA FINANZIAMENTI ESTERNI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO.

Esistono poi diverse referenze:

- Benessere, Salute e Sport
- Bullismo, Cyberbullismo e Benessere Psicologico
- Educazione Civica
- Erasmus
- Invalsi
- Sicurezza



- Viaggi e visite d'istruzione

Nella scuola dell'Infanzia esiste la figura di coordinatrice di intersezione.

Nella scuola primaria esistono i coordinatori di interclasse per classi parallele.

Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado hanno un coordinatore di classe

Sia la scuola secondaria di primo grado sia la scuola primaria sono suddivise in quattro dipartimenti:

- Lettere e arte
- Matematica E Tecnologia
- Lingue Straniere
- Sostegno

A capo dei servizi amministrativi c'è la sig. ra Stefania Buonandi, che sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, coordinando e promuovendo attività e verificando i risultati degli obiettivi assegnati al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

Gli uffici amministrativi sono così organizzati:

- Ufficio Protocollo
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale A.T.D.
- Personale docente di ruolo e ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'incarico di primo collaboratore del D.S. è conferito all'insegnante Marialba Russo, docente dell'Istituto con incarico a tempo indeterminato. La nomina di che trattasi comprende la collaborazione con la Dirigente Scolastica per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: • cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti in collaborazione con i referenti dei vari ordini scolastici; • concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; • presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento della Dirigente Scolastica; • concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; •

2



leggere e avviare sollecitamente gli adempimenti previsti da circolari e/direttive del MIM, USR, USP, ecc., in caso di assenza e/o impedimento della D.S.; • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; • primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; • coordinare rapporti tra D.S. e docenti • compartecipazione alle riunioni di staff; • verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • pianificare e distribuire sussidi e materiali didattici di scuola secondaria I grado, primaria, infanzia dei plessi; • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • supporto al lavoro del D.S.; • sostituzione del D.S.; • vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • cura della procedura del TFA; • collaborazione con gli uffici amministrativi; • cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; • collaborazione con



le funzioni strumentali, referenti e responsabile di plesso. L'incarico di secondo collaboratore del D.S. è conferito all'insegnante Federica Cirillo, docente dell'Istituto con incarico a tempo indeterminato. La nomina di che trattasi comprende le funzioni amministrative inerenti l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti relativamente alle sottoelencate attività:

- sostituire la Dirigente Scolastica in caso di assenza e/o impedimento;
- vigilare nel Plesso sulle attività antimeridiane e pomeridiane;
- segnalare disservizi, compresi quelli riguardanti le pulizie;
- coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerenti le linee guida ministeriali;
- organizzare sostituzione docenti assenti al plesso scuola infanzia previo accordo con il 1° collaboratore;
- gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni;
- controllare ritardi e organizzazione recuperi al plesso via Scalea.
- vigilare al plesso sul rispetto dell'orario di servizio e degli adempimenti obbligatori di ciascun docente (firma, assunzione degli strumenti di lavoro, accoglienza degli allievi in classe, ecc.);
- leggere e avviare sollecitamente gli adempimenti previsti da circolari e direttive del MIM, USR, USP, ecc., in caso di assenza e/o impedimento del D.S. e/o del I Collaboratore;
- monitorare, sempre al plesso, di assenze del personale docente di base e di sostegno, con predisposizione di prospetti indicanti giorni della settimana, causali e computi mensili;
- verbalizzare riunioni collegiali e avvisi ad alunni e personale;
- gestire rapporti con le famiglie degli allievi del plesso;
- gestire permessi orari collaboratori scolastici previa autorizzazione DSGA e registrazione degli stessi.
- organizzare servizi logistici e amministrativi con annesso coordinamento amministrativo/gestionale di



tutti i progetti dell'Istituto Comprensivo a carico del F.I.S. e di altri Fondi di concerto con la Segreteria; • verificare frequenza e analisi dei risultati dei laboratori in collaborazione con il collaboratore e F.S. preposta; • ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; • vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'Istituto e ricoprire il ruolo di Preposto; • coadiuvare il primo Collaboratore, FF.SS. ed uffici di Segreteria.

L'organigramma didattico approvato prevede la presenza di n.5 Funzioni Strumentali relative alle Aree individuate dal Collegio dei docenti per la realizzazione del PTOF e precisamente: - AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF : INS. LUISA FORTINO La suddetta funzione strumentale svolge le seguenti attività: • Analisi dei bisogni in funzione PTOF (utenza, docenti, personale, territorio). • Aggiornamento PTOF a.s. 2023-24. • Coordinamento, monitoraggio e verifica PTOF in collaborazione con le FF.SS. area 2-3-4-5. • Analisi finale degli esiti della customer satisfaction in funzione del PTOF: docenti, ATA, genitori, alunni, territorio in collaborazione con le altre FF.SS. • Revisione/aggiornamento regolamenti: Carta dei Servizi, Reg. d'istituto, Statuto degli studenti, Contratto Formativo, Patto di corresponsabilità ecc. • Ricerca educativa e pubblicizzazione esperienze innovative in collaborazione con le FF.SS. 2 e 4 • Informazione e comunicazione esterna. • Coordinamento Nucleo di valutazione. • Revisione/aggiornamento RAV e P.d.M. • Gestione della Rendicontazione Sociale • Gestione del piano di formazione ed aggiornamento in collaborazione con la F.S. Area 2. • Acquisizione proposte in collaborazione con i referenti dei tre

Funzione strumentale

5



ordini di scuola, organizzazione e gestione visite guidate e viaggi di istruzione in collaborazione con la DSGA. • Collaborazione con gli altri docenti FF.SS.e referenti. • Collaborazione con gli uffici di segreteria. • Collaborazione con i responsabili dei plessi. • Funzioni di supporto organizzativo al D.S. ed ai collaboratori del D.S. AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: INS. ANNAMARIA DI GIROLAMO La suddetta funzione strumentale si occupa delle seguenti attività: • Analisi dei bisogni formativi dei docenti di tutti gli ordini e gradi di scuola. • Collaborazione con la F.S. Area 1 per la gestione e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento docenti. • Aggiornamento del Piano Triennale di formazione (in collaborazione con la FS1). • Coordinamento delle attività di formazione interna e di disseminazione. • Promozione ai docenti di iniziative formative promosse da Enti esterni. • Raccolta istanze del personale dell'Istituto • Accoglienza nuovi docenti ed espletamento procedure relative ai neo immessi ed ai passaggi di ruolo. • Organizzazione e coordinamento continuità interna ed esterna. • Responsabilità biblioteca magistrale. • Ricerca educativa e pubblicizzazione esperienze innovative in collaborazione con FF.SS. 1 e 4. • Coordinamento progettazione curricolare, fornendo strumenti, linee guida e modulistica. • Coordinamento della progettazione e dello svolgimento di Unità di Apprendimento su compiti autentici. • Promozione della cultura della documentazione; Fornire esempi di strumenti e modelli per documentare. • Curare e diffondere la documentazione di percorsi e di prodotti significativi. • Curare l'archiviazione didattica (programmazioni, UDA, verifiche, buone pratiche...). • Reperimento,



elaborazione, diffusione dei progetti, concorsi, circolari, comunicazioni insieme con FF.SS. Aree 1- 3 e 4. • Monitoraggio e tabulazioni dati dei docenti ed ATA in funzione del PTOF. • Collaborazione con gli Uffici di Segreteria per quanto attiene ai docenti. • Collaborazione con DS e suoi collaboratori, con le altre FF.SS. e i referenti. AREA 3 - SOSTEGNO ALUNNI: INS. ANTONELLA PRINCIPE La suddetta funzione strumentale svolge le seguenti attività: • Monitoraggio e tabulazione dati relativi alla customer satisfaction relativa agli alunni e genitori in funzione PTOF. • Monitoraggio, tabulazione e report sugli esiti relativi ai questionari inclusione genitori/docenti/alunni. • Monitoraggio delle assenze e dispersione. • Registrazione interventi contro l'assenteismo • Attività di integrazione alunni dell'Istituto. • Collaborazione con gli uffici di segreteria circa D.A. • Coordinamento, partecipazione e verbalizzazione GLI (per i tre ordini) • Rapporti scuola, medicina scolastica, servizi sociali, famiglia per D.A., DSA e BES • Coordinamento GLH/GLO e coordinamento Gruppo di Sostegno. • Cura della documentazione DA, DSA e BES • Raccolta istanze alunni sede e plesso. • Coordinamento attività per accoglienza alunni, solo ed esclusivamente, DA, DSA, BES. • Rapporti scuola-famiglia, solo ed esclusivamente, per alunni DA, DSA, BES • Collaborazione con gli uffici di segreteria per l'ambito "alunni": ritardi, assenze ecc. • Collaborazione con le altre FF.SS.. • Funzioni di supporto organizzativo al D.S., ai collaboratori del DS, nonché ai referenti. AREA 4 - RAPPORTI CON GLI ENTI ED INNOVAZIONE/DOCUMENTAZIONE/COMUNICAZIONE DIGITALE: PROF.SSA MARIALUISA PUGLIANO La suddetta funzione strumentale svolge le seguenti



attività: • Analisi dei bisogni in campo multimediale. •
Diffusione nuove tecnologie della didattica. •
Documentazione multimediale, didattica e
organizzativa della scuola. • Pubblicazione e
pubblicizzazione del PTOF ed altri documenti. •
Gestione sito web e bacheca digitale SEDE e i canali
social (pagina Facebook ufficiale, Instagram) •
Gestione della comunicazione all'esterno mediante la
produzione di locandine cartacee e digitali,
elaborazione di presentazioni della scuola e
dell'offerta formativa, ecc • Raccolta e tenuta della
documentazione digitale. • Gestione e controllo
dotazioni multimediali. • Gestione della G suite in
collaborazione con la segreteria didattica e supporto
al personale docente e le famiglie nella Didattica
Digitale Integrata. • Coordinamento del team digitale.
• Promozione e realizzazione azioni di formazione
interna rivolte al personale docente su didattica
innovativa e utilizzo di nuovi applicativi per la
didattica digitale. • Ricerca educativa e
pubblicizzazione esperienze innovative in
collaborazione FF.SS. Area 1 e 2; • Elaborazione e
coordinamento di eventuali altre iniziative innovative
legate al campo tecnologico-multimediale; • Gestione
dell'orientamento in uscita della scuola secondaria di
I grado; • Collaborazione con le altre FF.SS. •
Collaborazione con I /II collaboratore e referenti. •
Funzione di supporto al D.S. AREA 5 -
COORDINAMENTO PROGETTI DA FINANZIAMENTI
ESTERNI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO: PROFF. SSA
MARA CORDUA e PROF.SSA ANNA PALUMBO La
nomina della Prof.ssa Mara Cordua comprende le
seguenti attività: • Coordinamento e gestione PON,
Scuola Viva, Erasmus ed altre eventuali iniziative
locali, regionali, nazionali, europee, ecc. •



Coordinamento, gestione e monitoraggio in itinere e in conclusione dei progetti extra curricolari finanziati con i fondi MPOF. • Predisposizione di tutti gli atti necessari ai progetti suddetti in collaborazione con la FS Palumbo. • Rapporti /coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di cui sopra. • Elaborazione nuove progettualità di cui al punto 1 in collaborazione con la FS Palumbo • Rapporti con il territorio in collaborazione con la FS Palumbo. • Monitoraggio e tabulazione dati esperti esterni, sportelli ecc. e del territorio in funzione PTOF. • Progettazione e stesura accordi di programma, protocolli, convenzioni ecc, in collaborazione con la FS Palumbo. • Elaborazione e coordinamento del progetto "Tempo della Legalità" dell'Istituto in collaborazione con la FS Palumbo. • Elaborazione e coordinamento di eventuali altre iniziative dell'Istituto in collaborazione con la FS Palumbo. • Organizzazione manifestazioni in collaborazione con F.S. Area 2, 3, 4 e referente ed. civica. • Collaborazione con gli Uffici di Segreteria per quanto attiene a progettualità inerenti la Funzione. • Collaborazione con D.S., I e II collaboratore, FF.SS e referenti. La nomina della Prof.ssa Anna Palumbo comprende le seguenti attività: • Coordinamento e gestione PON, Scuola Viva, Erasmus ed altre eventuali iniziative locali, regionali, nazionali, europee, ecc. • Coordinamento, gestione e monitoraggio in itinere e in conclusione dei progetti extra curricolari finanziati con i fondi MPOF. • Predisposizione di tutti gli atti necessari ai progetti suddetti in collaborazione con la FS Cordua. • Rapporti /coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di cui sopra. • Elaborazione nuove progettualità di cui al punto 1 in collaborazione con la



FS Cordua • Rapporti con il territorio in collaborazione con la FS Cordua. • Monitoraggio e tabulazione dati esperti esterni, sportelli ecc. e del territorio in funzione PTOF. • Progettazione e stesura accordi di programma, protocolli, convenzioni ecc, in collaborazione con la FS Cordua. • Elaborazione e coordinamento del progetto "Tempo della Legalità" dell'Istituto in collaborazione con la FS Cordua. • Elaborazione e coordinamento di eventuali altre iniziative dell'Istituto in collaborazione con la FS Cordua. • Organizzazione manifestazioni in collaborazione con F.S. Area 2, 3, 4 e referente ed. civica. • Collaborazione con gli Uffici di Segreteria per quanto attiene a progettualità inerenti la Funzione. • Collaborazione con D.S., I e II collaboratore, FF.SS e referenti.

Capodipartimento

LA SCUOLA PRIMARIA comprende i seguenti coordinatori di dipartimento: 1. Coordinatore di Dipartimento Lettere ed arte Scuola primaria: ins. Loredana Borrello 2. Coordinatore di Dipartimento Matematica e tecnologia scuola primaria: ins. Annalisa Perna 3. Coordinatore di Dipartimento Lingue straniere scuola primaria: ins. Cinzia Arbitraggio 4. Coordinatore di Dipartimento Sostegno scuola primaria: ins. Paola Alfieri La SCUOLA SECONDARIA di I GRADO comprende i seguenti coordinatori di dipartimento: 1. Coordinatore di Dipartimento Lettere ed arte scuola secondaria di I grado: prof.ssa Giuseppina Improta 2. Coordinatore di Dipartimento Matematica e tecnologia scuola secondaria di I grado: prof.ssa Ilenia Paglia 3. Coordinatore di Dipartimento Lingue Straniere scuola secondaria di I grado: prof.ssa Donatella Grillo 4. Coordinatore di Dipartimento Sostegno scuola secondaria di I grado: prof.ssa Antonella Scala

8



Responsabile di laboratorio

Per l'a.s. 2022/2023 Responsabili di laboratorio i docenti di seguito indicati: • LABORATORIO SCIENTIFICO - Prof.ssa Ilenia PAGLIA • LABORATORIO INFORMATICO - Prof.ssa Marialuisa PUGLIANO • BIBLIOTECA MAGISTRALE - Ins. Annamaria DI GIROLAMO • BIBLIOTECA STUDENTESSE/I - Ins. Francesca SCOGNAMIGLIO • LABORATORIO MUSICALE/TEATRALE - Prof. Daniele ERBAGGIO • AULA PSICOMOTORIA INFANZIA SEDE - Ins. Maria Rita PARENTI • AULA PSICOMOTORIA INFANZIA PLESSO - Ins. Federica CIRILLO I Responsabili di Laboratorio si occupano di: - provvedere alla custodia ed alla cura del materiale del laboratorio, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; - intervenire con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione; - segnalare con tempestività al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali "problemi" rilevati; - effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; - verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta.

6

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE dell'Istituto per il triennio 2021/24: Prof.ssa MARIALUISA PUGLIANO. L'Animatore digitale supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di

1



tutto il personale della scuola. L' Animatore Digitale si occuperà in rete con altre istituzioni scolastiche o soggetti esterni, delle seguenti azioni: – Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; – Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; – Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale del triennio 2021/24 è costituito dai/le docenti: M. Cordua, D. Erbaggio, L. Fortino, E. Mezzanino, A. Palumbo, Prof.ssa M. Cordua per il Presidio pronto soccorso tecnico e dal personale ATA: A. Sorrentino e R. Veneruso. Di diritto risultano membri effettivi il Dirigente Scolastico prof.ssa Giuliana Novelli e il D.S.G.A. Stefania Buonandi. Il team supporterà l'animatore digitale prof.ssa Pugliano Marialuisa e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate

7



all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai docenti e agli studenti/famiglie.

Coordinatore
dell'educazione civica

REFERENTE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa Paola BATTILORO Le mansioni della referente sono: 1. favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'ed. Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; 2. facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; 3. Predisposizione di circolari inerenti la tematica in oggetto; 4. Collaborazione con D.S. , collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

1

Referente al
Coordinamento
Infanzia Sede

REFERENTE AL COORDINAMENTO DELLA SCUOLA INFANZIA SEDE: INS. ASSUNTA FERRIERI La nomina dell'ins. A. Ferrieri comprende i seguenti compiti: 1) Vigilare sul rispetto dell'orario di servizio e degli adempimenti obbligatori di ciascun docente infanzia. (firma, assunzione degli strumenti di lavoro, accoglienza degli allievi in classe, ecc.) in collaborazione con I collaboratore. 2) Controllare ritardi e organizzazione recuperi infanzia sede in collaborazione con I collaboratore. 3) Organizzare sostituzione docenti assenti infanzia sede in collaborazione con I collaboratore.

1

Referente
all'Organizzazione e al
Coordinamento
Primaria Sede

REFERENTE ALL'ORGANIZZAZIONE E AL COORDINAMENTO PRIMARIA SEDE: INS. MARIA ANGELORO La nomina dell'ins. Angeloro comprende i seguenti compiti: 1. Supporto all'organizzazione. 2. Coordinamento rapporti Scuola-famiglia in team con

1



primo collaboratore. 3. Formulazione orario scolastico provvisorio e definitivo per la scuola primaria 4. Organizzazione sostituzione docenti assenti. 5. Ammissione alunni/e ritardatari ed autorizzazioni uscita anticipata insieme con primo collaboratore. 6. Controllo ritardi ed organizzazione recuperi del personale docente scuola primaria con primo collaboratore. 7. Collaborazione con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

Referente
Organizzazione e
Coordinamento Scuola
Primaria Plesso

REFERENTE ALL'ORGANIZZAZIONE E
COORDINAMENTO SCUOLA PRIMARIA PLESSO: INS.
IMMACOLATA TARDETTI La nomina di che trattasi
comprende i seguenti compiti: 1) Vigilare sul rispetto
dell'orario di servizio e degli adempimenti obbligatori
di ciascun docente primaria. (firma, assunzione degli
strumenti di lavoro, accoglienza degli allievi in classe,
ecc.) in collaborazione con Il collaboratore. 2)
Supporto all'organizzazione. 3) Ammissione alunni/e
ritardatari ed autorizzazioni uscita anticipata insieme
con primo collaboratore. 4) Controllare ritardi e
organizzazione recuperi primaria plesso in
collaborazione con Il collaboratore. 5) Organizzare
sostituzione docenti assenti infanzia plesso in
collaborazione con Il collaboratore. 6) Collaborazione
con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

1

Referente
all'Organizzazione e
Coordinamento Scuola
Secondaria di Primo
Grado

REFERENTE ALL'ORGANIZZAZIONE E AL
COORDINAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO: PROF. GIUSEPPE CAROTENUTO La nomina di
che trattasi comprende i seguenti compiti: 1.
Supporto all'organizzazione. 2. Coordinamento
rapporti Scuola-famiglia in team con primo
collaboratore. 3. Organizzazione sostituzione docenti
assenti. 4. Ammissione alunni/e ritardatari ed
autorizzazioni uscita anticipata insieme con primo

1



collaboratore. 5. Organizzazione calendari: consigli di classe, scrutini quadrimestrali ed esami di stato. 6. Controllo ritardi ed organizzazione recuperi del personale docente scuola secondaria di primo grado con primo collaboratore. 7. Collaborazione con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

Referente Benessere /
Salute e Sport

REFERENTE AL BENESSERE E ALLA SALUTE prof.ssa Nunzia IERVOLINO La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 1. Coordinamento e cura dei progetti inerenti. 2. Predisposizioni circolari attinenti ai progetti inerenti l'area. 3. Referente creativo per eventi, manifestazioni sui temi oggetto della nomina 4. Organizzazione eventi, seminari, manifestazioni sui temi oggetto della nomina. 5. Coordinamento progetto "Scuola attiva Kids" e "Scuola attiva Junior"; 6. Organizzazione manifestazione finale afferente ai progetti; 7. Coordinamento e rapporti con interni ed esterni per la tematica oggetto della nomina.

1

Referente
Bullismo/Cyberbullismo
Benessere Psicologico
e Sicurezza

REFERENTE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO E AL BENESSERE PSICOLOGICO: Prof.ssa Anna PALUMBO. La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 1. Supporto all'organizzazione. 2. Elaborazione / Coordinamento Attività di Prevenzione e Contrasto del Bullismo/Cyberbullismo 3. Elaborazione / Coordinamento Attività di Prevenzione e Protezione della Sicurezza scolastica 4. Cura della documentazione relativa alla sicurezza 5. Predisposizione circolari inerenti le tematiche in oggetto 6. Collaborazione con D.S., Collaboratori primo e secondo, FF.SS.e Segreteria.

1

Referente Invalsi

REFERENTE ALL' INVALSI : Prof.ssa Maria Raffaella CALVANESE. La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 1. Cura delle procedure INVALSI in

1



collaborazione con F.S. area 2. 2. Collaborazione con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

Referente Erasmus +
REFERENTE ERASMUS + : insegnante Tiziana RICCIO
La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 1. Cura dell'organizzazione e delle procedure di realizzazione del progetto ERASMUS + 2. Predisposizione circolari inerenti il progetto in questione 3. Collaborazione con D.S. , collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

1

Referente Viaggi e Visite d'istruzione
REFERENTE VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE: Ins Francesca SCOGNAMIGLIO La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 1. Cura dell'organizzazione e delle procedure di realizzazione di tutti i viaggi e le visite d'istruzione 2. Predisposizione circolari inerenti l'argomento in oggetto 3. Collaborazione con D.S. DSGA, collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

1

Team per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo
Il team per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo è costituito dai seguenti docenti. Ins. Loredana Borrello (Scuola Primaria); Ins. Luisa Fortino (Scuola Primaria); Ins. Amelia Punzo (Scuola Primaria); Ins. Annalisa Rota (Scuola Primaria); Prof.ssa Paola Battiloro (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Lucia Cascella (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Donatella Grillo (Scuola Secondaria di I grado) Il Team Antibullismo avrà le funzioni di: - coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; - promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico; - promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo" una riflessione in tutte le classi; - coinvolgere Enti Esterni,

8



Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; – partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; – creare sul sito istituzionale un'apposita sezione; – comunicare ad alunni, famiglie e tutto il personale scolastico dell'esistenza del team a cui poter fare riferimento per segnalazioni o richieste di informazioni sul tema; – predisporre apposite schede e allestire aree all'interno dell'istituto per favorire la segnalazione di presunti casi di bullismo o cyberbullismo; – raccogliere le segnalazioni e prenderle in carico per una prima valutazione

Commissione
Continuità

La commissione Continuità è costituita dai seguenti membri: Ins. Assunta Ferrieri (Scuola dell'Infanzia); Ins. Vincenza Guarino (Scuola dell'Infanzia); Ins. Monica Pirozzi (Scuola dell'Infanzia); Ins. Elena Carosella (Coordinatrice) ; Ins. Anna Marino (Scuola Primaria); Ins. Annalisa Perna(Scuola Primaria); Prof.ssa Lucia Cascella (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Donatella Grillo (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Antonella Scala (Scuola Secondaria di I grado)

9

Commissione
Formazione classi

La commissione per la formazione classi è costituita dai seguenti membri Scuola dell'Infanzia • Ins. Assunta Ferrieri • Ins. Federica Cirillo Scuola Primaria • Ins. Elena Carosella • Ins. Annalisa Perna Scuola Secondaria di I grado • Prof.ssa Lucia Cascella; • Prof.ssa Anna Palumbo

6

NUCLEO INTERNO DI
VALUTAZIONE

Il Nucleo interno di valutazione è costituito dai seguenti membri: • Prof.ssa Giuliana Novelli - Dirigente Scolastico con funzioni di Presidente • Marialba Russo - Collaboratore/i del D.S. progettazione azioni di autovalutazione e

6



miglioramento. Comunicazione e diffusione • Luisa Fortino - Funzione Strumentale Gestione PTOF- Progettazione e coordinamento • Elena Carosella - Monitoraggio, verifica- valutazione dati scuola • Mara Cordua - Progettazione azioni di autovalutazione e miglioramento. Comunicazione e diffusione • Maria Raffaella Calvanese - Monitoraggio, verifica- valutazione dati scuola e INVALSI Il Nucleo di Valutazione, in carica per l'anno scolastico 2023/24, sarà coordinato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Giuliana Novelli. Il Nucleo, pur costantemente sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori. È demandata al Coordinatore l'organizzazione interna e la eventuale distribuzione di compiti in funzione delle analisi settoriali da condurre per la predisposizione, del RAV e del P.d.M. sulla base dei diversi indicatori. In particolare, si ritiene che le funzioni del NIV, in ogni caso specificamente definite dalle norme citate in premessa, si esplicino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: • aggiornamento annuale di alcune parti del P.T.O.F.; • aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); • eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; • tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; • redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale; • mappa delle alleanze educative territoriali e loro



stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; • Esiti degli studenti; • Processi (Obiettivi e Priorità); • Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento • Definizione di piste di miglioramento.

Commissione PTOF

La Commissione per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è costituita ai seguenti membri: Ins. Maria Angeloro Prof.ssa Maria Raffaella Calvanese Ins. Elena Carosella Ins. Luisa Fortino Prof. ssa Anna Palumbo Ins. Marialba Russo La Commissione PTOF si occupa delle seguenti attività: Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Definire le linee progettuali generali di istituto, la mission e la vision; • Aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in coerenza con il RAV ed il PdM per l'a.s. in corso; • Delineare le linee programmatiche e strategiche del PTOF 2022-2025; • Progettare i percorsi di potenziamento dell'Offerta Formativa di tipo curriculare ed extracurriculare; Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività del PTOF • Raccogliere i bisogni formativi degli studenti e delle famiglie, istanze e aspettative degli stakeholder del territorio; • Organizzare, coordinare e monitorare le attività extracurricolari di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa.

6

GRUPPO DI LAVORO
PER L'INCLUSIONE

Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito dai seguenti docenti: Ins. Antonia Principe Ins. Marta Cepollaro Ins. Anna Roso Ins. Maria Iorio Ins. Raffaella Savino Ins. Carmela Pauciullo Ins. Maria Rita Parenti Ins. Loredana Borrelli Ins. Mirella Pepe Ins. Annalisa Rota Prof. Giuseppe Carotenuto Prof. ssa Laura Arillotta Il Gruppo di lavoro così costituito

12



svolgerà le seguenti funzioni: • Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi per l'inclusione scolastica • Rilevazione dei BES presenti nella scuola • Raccolta e documentazione degli interventi operativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione • Focus/confronto su casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola • Elaborazione di una proposta di PAI da redigere al termine dell'anno scolastico • Interfaccia nella rete dei CTS e dei Servizi Sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema

Pronto Soccorso
Tecnico

L'incarico di pronto soccorso tecnico nell'ambito del TEAM per l'innovazione digitale alla Prof.ssa Mara CORDUA. La figura di pronto soccorso digitale ha il compito di supportare l'animatore digitale prof.ssa Pugliano Marialuisa e tutto il team digitale accompagnando adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Supporto didattico alle attività delle sezioni della

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Scuola dell'Infanzia. Gestione per n.9 ore di una sezione dell'Infanzia.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria I docenti vengono impiegati in attività di potenziamento e/o recupero pianificate, anche con specifico progetto, in base alle esigenze rilevate ed evidenziate dal NIV mediante il PdM. In taluni casi, e sempre in base all'analisi dei bisogni espressi dal Collegio, vengono utilizzati per sostituire temporaneamente docenti assenti o sostenere il gruppo classe in caso, all'interno di esso, si fossero riscontrate delle difficoltà che necessitano di un intervento specifico e di un supporto maggiore.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) L'insegnante è impegnata in attività di potenziamento svolte sia con la docente titolare della cattedra della seconda lingua comunitaria (Francese) che con altri docenti della scuola secondaria di I grado.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

D.S.G.A.: sig.ra Stefania Buonandi. " Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione coordinando, promuovendo attività e verificandone i risultati degli obiettivi assegnati al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze....." La D.S.G.A. cura in prima persona la gestione amministrativo- contabile con la:

- Predisposizione Programma Annuale in collaborazione con il Dirigente Scolastico
- Relazione illustrativa, verifiche, modifiche e variazioni al Programma Annuale;
- Gestione Spese; Impegni, pagamento fatture, liquidazione e pagamenti delle spese
- versamento ritenute emissioni mandati
- Gestione entrate: Finanziamenti; accertamenti e riscossioni entrate, emissione reversali;
- Servizio di cassa;
- Fondo per le minute spese;
- Gestione Revisori dei conti;
- Monitoraggio flussi finanziari;
- Statistiche di Bilancio;
- Predisposizione del Conto Consuntivo completo di tutti gli allegati con relazione illustrativa
- Cura e manutenzione del patrimonio- Inventario
- Procedure acquisizione beni e servizi
- Tenuta registri obbligatori
- Attività istruttoria; esecuzione ed adempimenti connessi alle attività negoziali Bandi di gara ,Valutazioni comparative, ecc.
- Liquidazione competenze fisse ed accessorie a tutto il personale ruolo e supplente con relativi pagamenti oneri fiscali: erariali ed assistenziali, assegno nucleo familiare; indennità di disoccupazione; Trattamento di missione; Gestione Cedolino Unico;
- Monitoraggio pagamento debiti e gestione relative



scadenze; certificazione crediti • Adempimenti fiscali • Elaborazione e trasmissione UNIEMENS individuali: •elaborazione e trasmissione 770 Ordinario ed Unico Irap. • Rilascio PIN al personale identificato per la gestione del proprio profilo fiscale. • Amministrazione trasparente; • Dematerializzazione • Conguaglio Contributo fiscale • Gestione Fondi Legge regionale • Gestione Fondi Strumentali Europei • Gestione Fondi Enti vari • Richieste alla AVCP ed al CIPE per la richiesta dei CIG e di CUP • Gestione Fondo d'Istituto e altre indennità Gestione e controllo contabile del Fondo dell'istituzione scolastica; relazione al MOF; calcolo Indennità di amministrazione; compensi accessori; • compensi Esami, missioni revisori, ore eccedenti, • Incarichi specifici ATA; • Funzioni strumentali al POF; • Collaboratori del Dirigente Scolastico; •Compensi al Dirigente; giochi sportivi studenteschi. • Programmazione didattica generale Progetti e attività Supporto e raccolta documentazione • Progetti/ Attività didattiche da iscrivere nel Programma Annuale anche di natura extracurricolare. • Programmi Europei (PON ecc.) • Concorsi per alunni Manifestazioni per alunni • Attività contrattuale.Tenuta registro conto corrente bancario; rapporti con l'istituto cassiere • Gestione organici Organico docenti • Organico ATA • Progetti speciali Supervisione e rendicontazione spese di gestione • OO.CC. Redazione verbale Giunta esecutiva; raccolta e tenuta verbali Consiglio d'istituto • Relazione con la D.S. Redazione informazione successiva; • Piano delle attività personale ATA; • Redazione certificazione MOF per i revisori dei conti

Ufficio protocollo

Gli adempimenti relativi all'Ufficio Protocollo sono affidati alla sig.ra Paola Gioia, essi comprendono: Posta Elettronica- Posta ordinaria - Gestione principale del Protocollo Elettronico • Esame, scarico e protocollo giornaliero della posta elettronica istituzionale e certificata; • invio posta elettronica in relazione a tutte le iniziative di interesse della scuola. • Visione giornaliera del sito web USP di Napoli ed USR Regione Campania per



scaricare le relative pubblicazioni. • Archiviazione atti, gestione cura, smistamento e archivio della corrispondenza, anche elettronica. • Stesura Circolari a Firma della Dirigente Scolastica; • smistamento giornaliero delle circolari al personale Docente e ATA con ausilio dei registri di Argo scuolanext. • Servizi postali Rapporti con Ufficio Poste Privato o con Ufficio Poste Italiane Preparazione e trasmissione posta giornaliera in uscita; Gestione modulistica e pubblicazioni sul sito web • Utilizzo sito web della scuola tramite pubblicazione documenti di interesse (in sostituzione albo Pretorio), circolari interne ed esterne • Inserimento modulistica per personale docente genitori, alunni. • Gestione Elenchi Fornitori e aggiornamento periodico • Albo fornitori (Inc. spec. Art 47) Visite guidate e viaggi d'istruzione gestione prenotazione bus in collaborazione con la docente Responsabile • Circolari alunni per autorizzazioni famiglie per visite guidate e viaggi di istruzione • Archiviazione documentale • Contatti con il pubblico Anagrafe delle prestazioni in collaborazione con AA SORRENTINO ANDREINA COLLABORAZIONE diretta con il DSGA per: • Predisposizione circolari e cura l'eventuale pubblicazione all'albo degli atti amministrativi richiesti • Attività negoziale e contrattuale • Acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria, • Preparazione piani comparativi; • Richiesta CIG. /codice unico di progetto (CUP); • Verifica disponibilità dei beni in CONSIP /Acquisiti sul MEPA • Tracciabilità flussi finanziari • Documento unico di regolarità contributiva (DURC) con validità 120gg • Prelevazione, registrazione e archiviazione file Fatture Acquisto da SIDI • Supporto al DS

Ufficio per la didattica

Gli adempimenti relativi all'Ufficio per la didattica sono affidati al. sig. Pietro CASTELLAN, essi comprendono: • Organico alunni scuola INFANZIA-PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO • Gestione Protocollo documenti/atti in uscita del proprio settore. • Gestione liste d'attesa • Informatizzazione alunni • Gestione alunni Iscrizione on line come da circolare MIUR n. 110 del



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

29/12/2011, gestione "scuola in chiaro dal SIDI; • Gestione durante la frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, tenuta fascicoli alunni; corrispondenza con le famiglie; • Richiesta notizie alunno; trasmissione notizie alunno; • Trasmissione fascicolo personale alunno al termine del percorso scolastico; • Richiesta e rilascio certificati; richiesta e rilascio nulla osta; • Obbligo formativo; obbligo scolastico; • Rilevazioni integrative; • Gestione scrutini • Scrutini ed esami: pagelle, registro dei voti, tabelloni pubblicazione risultati, diplomi, provvedimenti e documentazione inerenti esami di idoneità, esami integrativi. • Compilazione e rilascio licenza Scuola Secondaria di I° grado ; • Certificazione sostitutiva. • Orientamento scolastico; • Comunicazione agli alunni e alle famiglie; ritardi e assenze alunni; Certificazioni varie. • Verifica versamento contributi vari e registrazione puntuale • Formazione delle classi • Organico alunni Digitazione organico alunni/classi • Gestione Infortunio alunni e personale • Responsabile procedimento per le denunce di infortuni (on line dal 1° luglio 2013); rapporti con assicurazione per pratica denuncia. • rapporti con la ASL; • rapporti con i centri di riabilitazione; assistenza alunni portatori di handicap e rapporti con gli enti locali per l'assistenza; • studenteschi; infortuni: denuncia INAIL, tenuta del registro, ecc.i Statistiche e monitoraggi Statistiche e monitoraggi situazione scolastica ai vari Uffici richiedenti; •Rapporti con la Provincia. Cura, manutenzione e gestione locali • Edifici e locali scolastici: richiesta interventi di manutenzione; richiesta intervento tecnico. obbligo formativo ecc. • Iscrizioni – Frequenze- Certificazioni- Fascicoli personali • Predisposizione atti di segreteria per l'adozione dei Libri di testo (AIE) • Cedole librerie • Istanze Borse di Studio • Schede di Valutazione • Pratiche di infortunio alunni. Trasmissione ad organi competenti • Rapporti con scuole paritarie/ parificate/ private - Documentazioni • Supporto alla predisposizione della documentazione per Elezione OO.CC. • Convocazione OO.CC. Atti nomina dei Consiglieri e surroghe. Funzionamento degli OO.CC. interni •



Elezioni, decreti costitutivi, convocazioni • Elezioni scolastiche, conservazione documentazione relativa agli eletti agli atti, Collegio docenti, Consigli interclasse, • Segnalazioni guasti e rapporti con EE.LL. ATTIVITÀ PRINCIPALE DI SPORTELLO • Archiviazione documentale di propria pertinenza • Contatti con il PUBBLICO Sostituisce principalmente il DSGA in caso di assenza

Personale docente di ruolo e ATA

Gli adempimenti relativi all'Ufficio per il personale docente di ruolo sono affidati alla sig.ra Andreina SORRENTINO, essi comprendono: Personale di Ruolo Docente • Gestione Protocollo documenti/atti in uscita del proprio settore. • Organici ruolo – controllo anagrafe dipendenti • Certificati di servizio- Fascicoli personali di pertinenza • Gestione del Personale Dirigente: • Tenuta e aggiornamento fascicolo Dirigente Scolastico • Gestione del personale a T.I. • Tenuta e cura fascicolo personale e stato di servizio; Adempimenti immessi in ruolo; documenti di rito; Conferma in ruolo; Adempimenti immessi in ruolo Gestione anno di formazione: iscrizione a PuntoEdu; acquisizione relazione su periodo di prova personale docente ed ATA; • Rapporti con la Ragioneria territoriale dello Stato per quanto di competenza. • Gestione sito INPS per pratiche varie: Assegni familiari – piccolo prestito • Assenze ingiustificate. • Procedimenti disciplinari: gestione rapporti con la Ragioneria territoriale. • Decreti di decurtazione stipendio e rapporti con la Ragioneria territoriale dello Stato per quanto di competenza. • Rilascio certificazioni varie. • Domande detrazione d'imposta e ANF personale a T.I. • Gestione domande part-time personale. • Rapporti con le altre suole per gestione docenti su C.O.E. (comunicazione assenze, impegni vari). • Gestione ricostruzione di carriera • Dichiarazione dei servizi; inserimento stato di servizio al SIDI; ricostruzione di carriera; inquadramento; temporizzazione. • Procedimenti di valutazione, computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi • Cessazione dal servizio: limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, dispensa dal servizio per infermità;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

inidoneità; invalidità; Proroga del collocamento a riposo; mantenimento in servizio; riammissione in servizio; utilizzazione in altri compiti. • Gestione mobilità del personale: • Gestione graduatorie interne per determinazione perdenti posto. in collaborazione con AA BOIANO MARIANGELA • Trasferimenti del personale; domanda di trasferimento; domanda di passaggio; assegnazione provvisoria; comandi; utilizzazioni; incarichi di presidenza; supporto elaborazione graduatoria • Anagrafe delle prestazioni in collaborazione con AA GIOIA PAOLA
COLLABORAZIONE diretta con il DS: • Adempimenti su D.lgs..81/08 e relative nomine COLLABORAZIONE diretta con il DSGA per: • Gestione piattaforma AVCP e PCC • elaborazione e liquidazione a mezzo POS o cassa scuola di tutti i docenti • Trasferimento ANAC contratti ad anno finanziario con emissione CIG • Certificazioni Ritenute d'acconto per esperti esterni • Emissione C.U. • Elaborazione compensi accessori al personale a vario titolo. • Progetti finanziati dall'U.E., dalla Regione Campania o da altri Enti • Archiviazione documentale di propria pertinenza • Contatti con il personale DOCENTE a T.I. Gli adempimenti relativi all'Ufficio per il personale docente e ATA sono affidati alla sig.ra Mariangela Boiano, essi comprendono: Gestione assenze del Personale e adempimenti connessi: • registrazione fonogramma; rapporti con la vicaria per la comunicazione delle assenze del personale docente per la relativa sostituzione; • inoltro visite fiscali • registrazione assenze giornaliere ad Argo ed al Sidi • Gestione sito INPS per rilascio attestati di malattia. • registrazione on-line per decurtazione al MEF • registrazione on-line per statistica L104 • registrazione scioperi • gestione assenze per diritto allo studio (150 ore) • Monitoraggio partecipazioni del personale ad attività sindacali con relativo conteggio del monte ore pro-capite • Gestione permessi ex legge 104: dalla richiesta alla autorizzazione del D.S. e conservazione documentazione di rito. • Gestione personale ATA: • controllo mensile rilevatore elettronico delle presenze • Ordini di servizio • Gestione straordinari e recuperi permessi orari personale ATA • Nomine



incarichi aggiuntive • Certificati di servizio • Predisposizione Piano Ferie ATA • Rilevazioni e monitoraggio ore per attività sindacali RSU • Rilevazioni e monitoraggio ore per attività sindacali docenti controllo del limite annuale FASCICOLI PERSONALE; predisposizione ed inoltro • Certificati di servizio e fascicoli personali docenti Gestione mobilità del personale (in collaborazione con A.A. SORRENTINO) • Gestione graduatorie interne/supporto elaborazione graduatoria perdenti posto. • Fase di caricamento schede ad ARGO COLLABORAZIONE diretta con il DSGA per: • Nomine PTOF ATA FIS • Predisposizione circolari e cura l'eventuale pubblicazione all'albo degli atti amministrativi richiesti Nomine sub-consegnatari beni • Rapporti con EE.LL. Rapporti con il Comune per quanto riguarda le spese di manutenzione dell'edificio e di funzionamento uffici sostenute con i Fondi dell'Ente locale per delega; • Rendicontazione annuale delle suddette spese • Progetti finanziati dall'U.E., dalla Regione Campania o da altri Enti • Gestione del patrimonio della scuola Tenuta degli inventari Inventario: • Trascrizione materiale da inventariare • Attiva le procedure per lo scarico dei beni obsoleti e/ o inservibili • Attiva le procedure la ricognizione dei beni inventariati • Attiva le procedure per eventuale materiale trafugato (compresa richiesta risarcimento assicurazione) • Organizzazione archivio storico, ecc. • Archiviazione documentale di propria pertinenza • Contatti con il personale ATA e DOCENTI (per assenze)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://argofamiglia.it/>

Pagelle on line

News letter <https://istitutocomprensivoportici3.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivoportici3.edu.it/servizio/autocertificazioni/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE COLLEGAMENTO CAMPANO CONTRO LE CAMORRE PER LA LEGALITÀ E LA NON VIOLENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto Proponente Accordo di scopo

Approfondimento:

Sostegno al cittadino per lo sviluppo di una società libera dalle mafie e diffusione di percorsi di cittadinanza attiva possibile.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CILENTO FILM MUSIC FESTIVAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Soggetto Proponente Accordo di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Diffusione della cultura dell'arte cinematografica e della sua comunicazione intesa come bene per la persona e valore sociale, nonché linguaggio alternativo, universale

Denominazione della rete: **PROGETTO DI ORIENTAMENTO I.I.S.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Incontri programmati ed attività di laboratorio presso l'istituto superiore, al fine di sostenere gli alunni in uscita nella consapevole scelta di un indirizzo di studi veramente corrispondente ai propri interessi ed a specifiche inclinazioni.

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE SCUOLE**



DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Accordo di Rete

Approfondimento:

Il progetto DADA che trova le sue motivazioni nella ricerca di una fruibilità vera e partecipata degli spazi scolastici per una sua connotazione quale “edificio apprenditivo”, qualitativamente e quantitativamente fruibile, vive e si alimenta di parole chiavi quali condivisione, trasparenza, cooperazione, responsabilità partecipata, che connotano il progetto come incubatore di innovazione inclusivo. La costituzione della rete DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è finalizzata alla condivisione di una sperimentazione didattica, che collaudi modi nuovi di fruire la scuola capaci di mettere in moto l'intera comunità. In tal senso la Rete si configura quale strumento, in divenire, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche italiane che abbiano l'intento di integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell'educazione attraverso una condivisione partecipata di innovative pratiche metodologiche senza ricorrere a particolari tecnicismi. Seguono gli slogan cui si ispirano le comunità educanti delle scuole che hanno adottato il DADA:

- “Se non hai la soluzione fai parte del problema”
- “Non domandarti cosa la scuola può fare per te, ma cosa tu puoi fare per la scuola”



(liberamente tratto da discorso del 20/01/1961 di Kennedy alla nazione)

- "L'immaginazione alla base di qualsiasi creazione"
- "Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio"(proverbio africano)
- "Se metti una goccia nel mare, il mare non sarà più lo stesso"
- "Agisci come se tutto dipendesse da te..."
- "Io...siamo"
- "Non c'è niente dentro di te che sia più forte di te"

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SEME DI PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

L' Istituto Comprensivo 3 "don Peppe Diana" ha stipulato questo Protocollo d'Intesa con l'associazione "Seme di Pace" per partecipare al progetto "Artificio" che mira alla creazione di un centro di aggregazione per ragazzi 10-17 anni al fine di partecipare ai processi di costruzione/rafforzamento della Comunità educante



Denominazione della rete: ASSE 4 ASL NA 3 SUD

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il progetto prevede la realizzazione di attività didattiche in orario curricolare sui temi dell'imprenditorialità e della corretta alimentazione

Denominazione della rete: SU.PER.PROF.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE TELLS ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Progetto di educazione alla lettura

Denominazione della rete: Accordo di Rete IIS "F. S. Nitti"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Interventi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella Scuola Secondaria di I e II grado

Denominazione della rete: ORIENTALIFE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Orientalife è un percorso promosso dalla Direzione Regionale dell'USR Campania formativo si pone i seguenti obiettivi:



1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;
5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;
6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;
7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche;
8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Denominazione della rete: **PARAM.BA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Lo scopo del presente protocollo d'intesa è quello di costruire una vera educazione volta alla tutela della salute propria e degli altri, ai diritti nonchè ai doveri inerenti la responsabilità personale, eliminando paure e resistenze ad intervenire in caso di emergenza, è una finalità che si deve perseguire con convinzione in quanto anche un bambino può contribuire a salvare una vita.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **Apprendere la relazione a scuola**

Il percorso formativo si è incentrato sulla costruzione di una positiva relazione tra docente e discente, puntando a costruire una buona comunicazione con gli studenti, ad ascoltare e comprendere i loro problemi, in breve ad aumentare le competenze comunicative per portare positive conseguenze di carattere didattico ed educativo, favorendo la diminuzione dell'ansia scolastica e individuando strategie metacognitive di recupero e supporto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Scuola Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Educazione di genere**

Il corso ha proposto come tema principale la problematica relativa agli stereotipi e ai pregiudizi di genere, fornendo una fotografia socio-culturale del fenomeno e svolgendo una panoramica normativa specifica. Altri temi affrontati sono stati discriminazione e violenza e il valore delle differenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti Scuola Secondari di I grado

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazioni metodologiche nella transizione digitale.

Il corso ha proposto la progettazione e la realizzazione di attività didattiche utilizzando diverse metodologie come il digital storytelling, la flipped classroom, la gamification.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti Scuola Primaria

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie innovative nella transizione digitale.



Il corso ha promosso la conoscenza di nuove metodologie didattiche tra i colleghi e, in particolare, l'uso delle STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza D.Lgs. 81/08

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali.

Destinatari Docenti di tutti e tre gli ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sicurezza D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola